



# REGIONE PUGLIA

Provincia di TA(Taranto)  
TARANTO, FAGGIANO, LIZZANO



OGGETTO

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO NEI  
COMUNI DI TARANTO, FAGGIANO E LIZZANO IN LOCALITA'  
TORREVECCHIA

COMMITTENTE



Wind Energy Lizzano Srl - Via Caravaggio, 125 - 65125  
Pescara (PE)  
Tel. +39085388801 - Fax +390853888200  
PEC: windenergylizzano@legalpec.it  
Email: info@carlomaresca.it  
P.IVA: 02372060687  
Reg. Imp. Pescara - Cap. Soc. € 10.000 i.v.  
Società soggetta all'attività e coordinamento della "Carlo Maresca Spa" www.carlomaresca.it

PROGETTAZIONE

Codice Commessa PHEEDRA: 23\_10\_EO\_TAB



PHEEDRA S.r.l. Via Lago di Nemi, 90  
74121 - Taranto  
Tel. 099.7722302 - Fax 099.9870285  
e-mail: info@pheedra.it - web: www.pheedra.it

Direttore Tecnico: **Dott. Ing. Angelo Micolucci**



00	Marzo 2023	PRIMA EMISSIONE	MS	AM	VS
REV.	DATA	ATTIVITA'	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

OGGETTO DELL'ELABORATO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL  
RAPPORTO CON GLI ELEMENTI  
TUTELATI DAL PPTR

FORMATO	SCALA	CODICE DOCUMENTO					NOME FILE	FOGLI
		SOC.	DISC.	TIPO DOC.	PROG.	REV.		
A4	-	TAB	AMB	REL	072	00	TAB-AMB-REL-072_00	

Committente: <b>Wind Energy Lizzano S.r.l.</b> Via Caravaggio 125 65125 Pescara (PE)	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO NEI COMUNI DI TARANTO (TA), FAGGIANO (TA) E LIZZANO (TA) IN LOCALITA' TORREVECCHIA	Nome del file: <b>TAB-AMB-REL-072_00</b>
---	--	---

## Sommario

1.	<b>PREMESSA</b> .....	<b>2</b>
2.	<b>IL PARCO EOLICO IN PROGETTO</b> .....	<b>3</b>
2.1.	<b>Ubicazione delle opere</b> .....	<b>3</b>
2.2.	<b>Criteri Progettuali</b> .....	<b>6</b>
3.	<b>IL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE - PPTR</b> .....	<b>7</b>
3.1.1.	Torri Eoliche .....	10
3.1.2.	Collegamento AT.....	11
3.1.1.	Strade e viabilità di servizio .....	18
4.	<b>RAPPORTO DELLO STRUMENTO URBANISTICO DEI COMUNI COINVOLTI E PPTR</b> .....	<b>20</b>
4.1.	<b>PRG del Comune di Taranto</b> .....	<b>21</b>
4.2.	<b>PRG del Comune di Foggiano</b> .....	<b>22</b>
4.3.	<b>PRG del Comune di Lizzano</b> .....	<b>23</b>
5.	<b>DEFINIZIONE DELL'AREA DI PROGETTO</b> .....	<b>25</b>
5.1.	<b>Inquadramento Dell'area vasta</b> .....	<b>25</b>
5.1.1.	Ambito del PPR .....	25
5.1.1.	Arco Ionico Tarantino .....	26
5.1.2.	Tavoliere Salentino .....	30
5.1.3.	Zone a protezione speciale e Siti di importanza comunitaria.....	34
6.	<b>ANALISI PERCETTIVA DELL'INTERVENTO RISPETTO AI BENI TUTELATI DAL PPTR</b> .....	<b>37</b>
6.1.1.	Verifica della percezione rispetto ai beni del PPTR .....	40
7.	<b>CONCLUSIONI</b> .....	<b>56</b>

Committente: <b>Wind Energy Lizzano S.r.l.</b> Via Caravaggio 125 65125 Pescara (PE)	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO NEI COMUNI DI TARANTO (TA), FAGGIANO (TA) E LIZZANO (TA) IN LOCALITA' TORREVECCHIA	Nome del file: <b>TAB-AMB-REL-072_00</b>
---	--	---

## 1. PREMESSA

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto eolico composto da 9 aerogeneratori della potenza di 6,6 MW da installare nei comuni di Taranto (TA), Faggiano (TA) e Lizzano (TA) in località "Torrevecchia" con opere di connessione ricadenti nei medesimi comuni, commissionato dalla società **Wind Energy Lizzano S.r.l.**

Gli aerogeneratori saranno collegati tra di loro mediante un cavidotto in alta tensione interrato che collegherà l'impianto alla cabina di raccolta per poi collegarsi, sempre con cavidotto in alta tensione, alla stazione elettrica di progetto prevista sul territorio di Taranto (TA).

L'aerogeneratore scelto per il progetto è del tipo Siemens Gamesa SG- 170- 6,6 MW che fa parte di una classe di macchine che possono essere tarate con potenze variabili, in funzione delle esigenze progettuali. Infatti, nel caso specifico le WTG 01 e WTG 02 verranno tarate per una potenza di 6,6 MW, mentre le altre WTG avranno una potenza di 6,4 MW.

**La presente relazione analizza gli aspetti paesaggistici ed in particolare approfondisce la compatibilità degli interventi proposti con gli indirizzi, direttive, prescrizioni, misure di salvaguardia e utilizzazione e linee guida definite dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia (PPTR) richiamando le norme tecniche relative agli elementi tutelati ed analizza il rapporto tra gli strumenti urbanistici vigenti del comune interessato dalla realizzazione dell'impianto eolico proposto ed il PPTR.**

Committente: <b>Wind Energy Lizzano S.r.l.</b> Via Caravaggio 125 65125 Pescara (PE)	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO NEI COMUNI DI TARANTO (TA), FAGGIANO (TA) E LIZZANO (TA) IN LOCALITA' TORREVECCHIA	Nome del file: <b>TAB-AMB-REL-072_00</b>
---	--	---

## 2. IL PARCO EOLICO IN PROGETTO

Il progetto prevede l'installazione di 9 aerogeneratori di potenza nominale unitaria pari a 6,6 MW, di cui gli aerogeneratori da WTG03 a WTG09 saranno depotenziati a 6,4 MW per una capacità complessiva di 58 MW.

Le aree d'impianto sono servite dalla viabilità esistente costituita da strade statali, provinciali, comunali e da strade interpoderali e sterrate. In particolare, il parco eolico è circoscritto dalle seguenti strade provinciali, regionali e statali:

- SP 118;
- SP 112;
- SP 110;
- Strada Statale 7 ter;
- Strada comunale per Palude Rotonda.

Lo sfruttamento dell'energia del vento è una fonte naturalmente priva di emissioni: la conversione in elettricità avviene infatti senza alcun rilascio di sostanze nell'atmosfera.

La tecnologia utilizzata consiste nel trasformare l'energia del vento in energia meccanica attraverso degli impianti eolici, che riproducono il funzionamento dei vecchi mulini a vento. La rotazione prodotta viene utilizzata per azionare gli impianti aerogeneratori.

Rispetto alle configurazioni delle macchine, anche se sono state sperimentate varie soluzioni nelle passate decadi, attualmente la maggioranza degli aerogeneratori sul mercato sono del tipo tripala ad asse orizzontale, sopravento rispetto alla torre. La potenza è trasmessa al generatore elettrico attraverso un moltiplicatore di giri o direttamente utilizzando un generatore elettrico ad elevato numero di poli.

### 2.1. UBICAZIONE DELLE OPERE

Gli aerogeneratori ricadono su un'area posta a sud del centro urbano del Comune di Faggiano ad una distanza di circa 2,8 km (WTG01), in agro del Comune di Taranto (WTG02, 03, WTG04, WTG05), a nord-est del Comune di Lizzano ad una distanza di circa 1,8 km (WTG06, WTG07) e ad est dal Comune di Lizzano ad una distanza di circa 2 km in linea d'aria (WTG08, WTG09).

Il tracciato del cavidotto esterno attraversa il territorio dell'agro del Comune di Taranto così come la Stazione Elettrica.

<b>PHEEDRA Srl</b> Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 - Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 - Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it - web: www.pheedra.it	<b>RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL          RAPPORTO CON GLI ELEMENTI          TUTELATI DAL PPTR</b>	Pagina 3 di 56
---	---	----------------

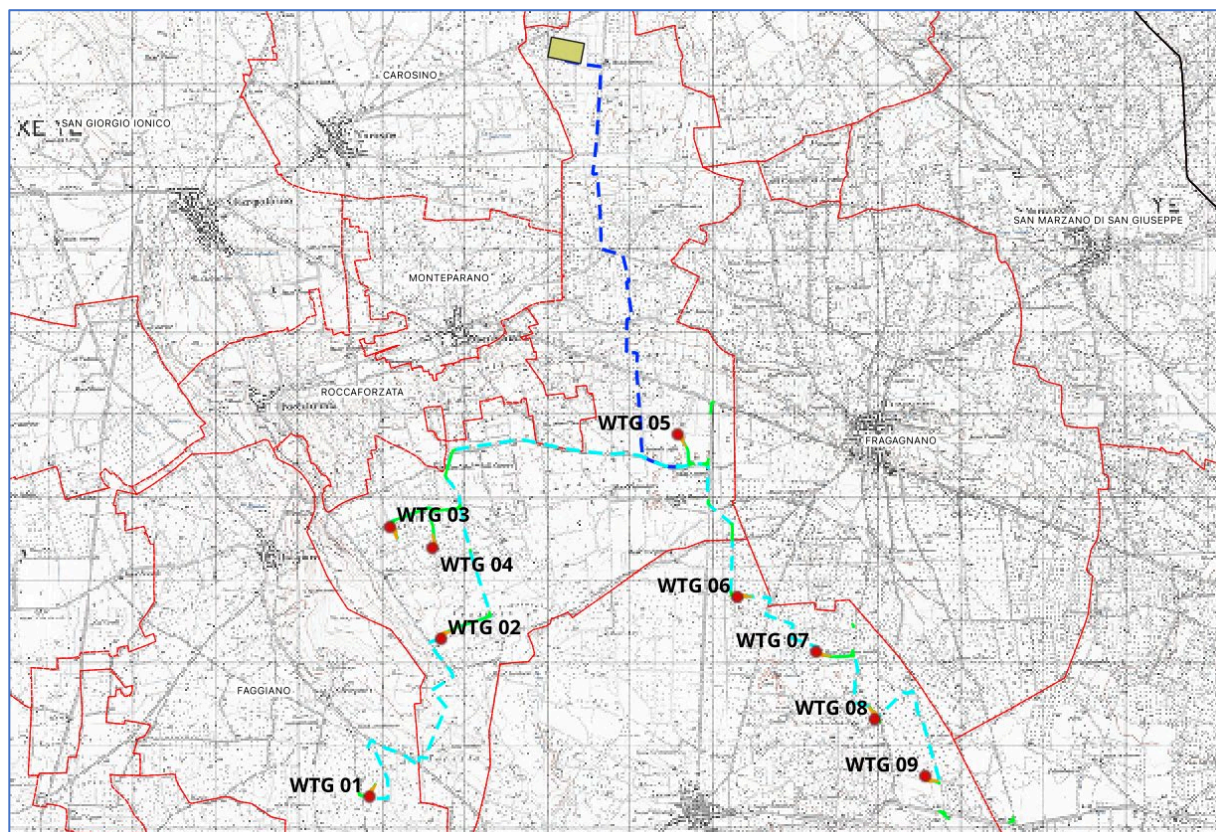


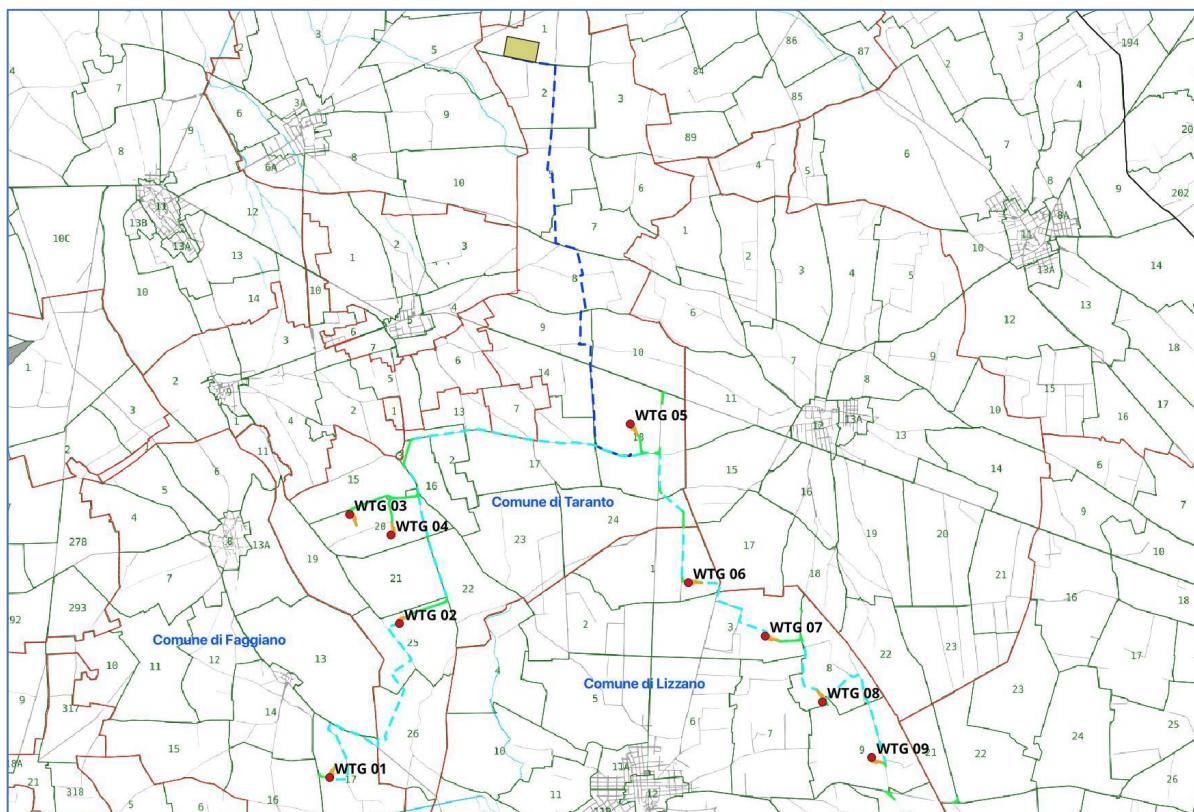
Figura 1 - Inquadramento su IGM

Gli aerogeneratori sono localizzabili alle seguenti coordinate, espresse con datum WGS84 e proiezione UTM 33 N:

TURBINA	E (UTM WGS84 33N) [m]	N (UTM WGS84 33N) [m]
<b>WTG01</b>	703809,506	4474168,947
<b>WTG02</b>	704673,863	4476077,405
<b>WTG03</b>	704056,006	4477428,563
<b>WTG04</b>	704568,764	4477174,465
<b>WTG05</b>	707535,295	4478550,189
<b>WTG06</b>	708255,619	4476583,487
<b>WTG07</b>	709207,854	4475921,003
<b>WTG08</b>	709917,071	4475104,931
<b>WTG09</b>	710527,742	4474417,888

Le turbine sono identificate ai seguenti estremi catastali:

TURBINA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA
<b>WTG01</b>	Faggiano (TA)	17	110
<b>WTG02</b>	Taranto (TA)	25	76
<b>WTG03</b>	Taranto (TA)	20	19
<b>WTG04</b>	Taranto (TA)	20	136
<b>WTG05</b>	Taranto (TA)	18	195
<b>WTG06</b>	Lizzano (TA)	1	93
<b>WTG07</b>	Lizzano (TA)	3	142
<b>WTG08</b>	Lizzano (TA)	8	74
<b>WTG09</b>	Lizzano (TA)	9	170



*Figura 2 - Inquadramento su Catastale*

Committente: <b>Wind Energy Lizzano S.r.l.</b> Via Caravaggio 125 65125 Pescara (PE)	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO NEI COMUNI DI TARANTO (TA), FAGGIANO (TA) E LIZZANO (TA) IN LOCALITA' TORREVECCHIA	Nome del file: <b>TAB-AMB-REL-072_00</b>
---	--	---

## 2.2. CRITERI PROGETTUALI

I criteri che hanno guidato l'analisi progettuale sono orientati al fine di minimizzare il disturbo ambientale dell'opera e si distinguono in:

- Criteri di localizzazione;
- Criteri strutturali.

I criteri di localizzazione del sito hanno guidato la scelta tra varie aree disponibili in località diverse del comune. Le componenti che hanno influito maggiormente sulla scelta effettuata sono state:

- verifica della presenza di risorsa eolica economicamente sfruttabile;
- disponibilità di territorio a basso valore relativo alla destinazione d'uso rispetto agli strumenti pianificatori vigenti;
- basso impatto visivo;
- esclusione di aree di elevato pregio naturalistico;
- viabilità opportunamente sviluppata in modo da ridurre al minimo gli interventi su di essa;
- vicinanza di linee elettriche per ridurre al minimo le esigenze di realizzazione di elettrodotti;
- esclusione di aree vincolate da strumenti pianificatori territoriali o di settore.

I Criteri strutturali che hanno condotto all'ottimizzazione della disposizione delle macchine, delle opere e degli impianti al fine di ottenere la migliore resa energetica compatibilmente con il minimo disturbo ambientale sono stati:

- Disposizione degli aerogeneratori in prossimità di tracciati stradali già esistenti che richiedono interventi minimi o nulli, al fine di evitare in parte o del tutto l'apertura di nuove strade;
- Scelta dei punti di collocazione per le macchine, gli impianti e le opere civili in aree non coperte da vegetazione o dove essa è più rada o meno pregiata;
- Distanza da fabbricati maggiore di 300 m;
- Condizioni morfologiche favorevoli per minimizzare gli interventi sul suolo, escludendo le pendenze elevate (max 5-10%); sarà mantenuta una adeguata distanza tra le macchine e scarpate ed eppluvi;
- Soluzioni progettuali a basso impatto quali sezioni stradali realizzate in massiciata tipo con finitura in ghiaietto stabilizzato o similare;
- Percorso per le vie cavo interrato adiacente al tracciato della viabilità interna per esigenze di minor disturbo ambientale, ad una profondità minima di 1,0 m.

Le opere civili sono state progettate nel rispetto dei regolamenti comunali e secondo quanto prescritto dalla L. n° 1086/71 ed in osservanza del D.M. NTC 2018.

<b>PHEEDRA Srl</b> Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 - Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 - Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it - web: www.pheedra.it	<b>RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL          RAPPORTO CON GLI ELEMENTI          TUTELATI DAL PPTR</b>	Pagina 6 di 56
---	---	----------------

Committente: <b>Wind Energy Lizzano S.r.l.</b> Via Caravaggio 125 65125 Pescara (PE)	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO NEI COMUNI DI TARANTO (TA), FAGGIANO (TA) E LIZZANO (TA) IN LOCALITA' TORREVECCHIA	Nome del file: <b>TAB-AMB-REL-072_00</b>
---	--	---

### 3. IL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE - PPTR

Il Piano Paesistico Territoriale Paesaggio – PPTR Regione Puglia ha lo scopo di fornire indirizzi e direttive in campo ambientale, territoriale e paesaggistico attraverso l'attivazione di un processo di co-pianificazione con tutti i settori regionali che direttamente o indirettamente incidono sul governo del territorio e con le province e i comuni.

Il PPTR risulta pertanto uno strumento di pianificazione paesaggistica con il compito di tutelare il paesaggio quale contesto di vita quotidiana delle popolazioni e fondamento della loro identità; garantendo la gestione attiva dei paesaggi e assicurando l'integrazione degli aspetti paesaggistici nelle diverse politiche territoriali e urbanistiche, ma anche in quelle settoriali.

Il PPTR è stato approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015) e ha subito ulteriori aggiornamenti e rettifiche degli elaborati, l'ultima delle quali avvenuta con delibera n. 2292 del 21 dicembre 2017 - Delibera di aggiornamento e rettifica degli elaborati pubblicata sul BURP n. 19 del 05.02.2018.

Il Piano prevede una nuova decodifica degli elementi strutturanti il territorio, basata sulle metodologie dell'approccio estetico-ecologico e storico-culturale applicate al processo co-evolutivo di territorializzazione, che produrrà regole di trasformazione che mirino ad introdurre elementi di valorizzazione aggiuntivi. La determinazione di regole condivise per la costruzione di nuovi paesaggi a valore aggiunto paesaggistico che consentano di proseguire la costruzione storica del paesaggio in ambiti territoriali definiti, faciliterà il passaggio dalla tutela del bene alla valorizzazione.

In particolare, gli elementi di innovazione, in fase di studio, determineranno i seguenti aggiornamenti:

- individuazione territoriale di ambiti omogenei di pregio o degradati;
- definizione degli obiettivi ed individuazione dei criteri d'inserimento paesaggistico con la finalità di rendere maggiormente sostenibili ed integrabili gli interventi in ambiti di pregio paesaggistico e di reintegrare elementi di recupero del valore paesaggistico in ambiti degradati;
- rivisitazione dei contenuti descrittivi, prescrittivi e propositivi del Piano, con particolare attenzione all'analisi delle dinamiche di trasformazione del territorio;
- semplificare l'operatività dei Comuni e delle Province rispetto all'adeguamento delle proprie strategie di pianificazione al PUTT/P.

Lo scenario, assume i valori patrimoniali del paesaggio pugliese e li traduce in obiettivi di trasformazione.

Le strategie di fondo del PPTR sono:

- sviluppo locale autosostenibile che comporta il potenziamento di attività produttive legate alla valorizzazione del territorio e delle culture locali;
- valorizzazione delle risorse umane, produttive e istituzionali endogene con la costruzione di nuove filiere integrate;
- sviluppo della autosufficienza energetica locale coerentemente con l'elevamento della qualità ambientale e ecologica;
- finalizzazione delle infrastrutture di mobilità, comunicazione e logistica alla valorizzazione dei sistemi territoriali locali e dei loro paesaggi;

<b>PHEEDRA Srl</b> Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 – Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 – Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it – web: www.pheedra.it	<b>RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL          RAPPORTO CON GLI ELEMENTI          TUTELATI DAL PPTR</b>	Pagina 7 di 56
---	---	----------------



Committente: <b>Wind Energy Lizzano S.r.l.</b> Via Caravaggio 125 65125 Pescara (PE)	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO NEI COMUNI DI TARANTO (TA), FAGGIANO (TA) E LIZZANO (TA) IN LOCALITA' TORREVECCHIA	Nome del file: <b>TAB-AMB-REL-072_00</b>
---	--	---

- sviluppo del turismo sostenibile come ospitalità diffusa, culturale e ambientale, fondata sulla valorizzazione delle peculiarità socioeconomiche locali.

Il PPTR, in attuazione della intesa interistituzionale sottoscritta ai sensi dell'art. 143, comma 2 del Codice, disciplina l'intero territorio regionale e concerne tutti i paesaggi di Puglia, non solo quelli che possono essere considerati eccezionali, ma altresì i paesaggi della vita quotidiana e quelli degradati, riconoscendone le caratteristiche paesaggistiche, gli aspetti ed i caratteri peculiari derivanti dall'azione di fattori naturali, umani e dalle loro interrelazioni e ne delimita i relativi ambiti ai sensi dell'art. 135 del Codice.

Il nuovo Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia è definito da tre componenti: l'Atlante del Patrimonio Ambientale, Paesaggistico e Territoriale, lo Scenario Strategico, le Regole:

**L'Atlante:** La prima parte del PPTR descrive l'identità dei tanti paesaggi della Puglia e le regole fondamentali che ne hanno guidato la costruzione nel lungo periodo delle trasformazioni storiche. L'identità dei paesaggi pugliesi è descritta nell'Atlante del Patrimonio Territoriale, Ambientale e Paesaggistico; le condizioni di riproduzione di quelle identità sono descritte dalle Regole Statutarie, che si propongono come punto di partenza, socialmente condiviso, che dovrà accumunare tutti gli strumenti pubblici di gestione e di progetto delle trasformazioni del territorio regionale.

**Lo Scenario:** La seconda parte del PPTR consiste nello Scenario Paesaggistico che consente di prefigurare il futuro di medio e lungo periodo del territorio della Puglia. Lo scenario contiene una serie di immagini, che rappresentano i tratti essenziali degli assetti territoriali desiderabili; questi disegni non descrivono direttamente delle norme, ma servono come riferimento strategico per avviare processi di consultazione pubblica, azioni, progetti e politiche, indirizzati alla realizzazione del futuro che descrivono. Lo scenario contiene poi delle Linee Guida, che sono documenti di carattere più tecnico, rivolti soprattutto ai pianificatori e ai progettisti. Le linee guida descrivono i modi corretti per guidare le attività di trasformazione del territorio che hanno importanti ricadute sul paesaggio: l'organizzazione delle attività agricole, la gestione delle risorse naturali, la progettazione sostenibile delle aree produttive, e così via. Lo scenario contiene infine una raccolta di Progetti Sperimentali integrati di Paesaggio definiti in accordo con alcune amministrazioni locali, associazioni ambientaliste e culturali. Anche i progetti riguardano aspetti di riproduzione e valorizzazione delle risorse territoriali relativi a diversi settori; tutti i progetti sono proposti come buoni esempi di azioni coerenti con gli obiettivi del piano.

**Le Norme:** La terza parte del piano è costituita dalle Norme Tecniche di Attuazione, che sono un elenco di indirizzi, direttive e prescrizioni che dopo l'approvazione del PPTR avranno un effetto immediato sull'uso delle risorse ambientali, insediative e storico-culturali che costituiscono il paesaggio. In parte i destinatari delle norme sono le istituzioni che costruiscono strumenti di pianificazione e di gestione del territorio e delle sue risorse: i piani provinciali e comunali, i piani di sviluppo rurale, i piani delle infrastrutture, e così via. Quelle istituzioni dovranno adeguare nel tempo i propri strumenti di pianificazione e di programmazione agli obiettivi di qualità paesaggistica previsti dagli indirizzi e dalle direttive stabiliti dal piano per le diverse parti di territorio pugliese. In parte i destinatari delle norme sono tutti i cittadini, che potranno intervenire sulla trasformazione dei beni e delle aree riconosciuti come meritevoli di una particolare attenzione di tutela, secondo le prescrizioni previste dal piano.

Le disposizioni normative del PPTR si articolano in

<b>PHEEDRA Srl</b> Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 - Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 - Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it - web: www.pheedra.it	<b>RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL          RAPPORTO CON GLI ELEMENTI          TUTELATI DAL PPTR</b>	Pagina 8 di 56
---	---	----------------

Committente: <b>Wind Energy Lizzano S.r.l.</b> Via Caravaggio 125 65125 Pescara (PE)	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO NEI COMUNI DI TARANTO (TA), FAGGIANO (TA) E LIZZANO (TA) IN LOCALITA' TORREVECCHIA	Nome del file: <b>TAB-AMB-REL-072_00</b>
---	--	---

- indirizzi
- direttive
- prescrizioni
- misure di salvaguardia e utilizzazione
- linee guida.

Gli **indirizzi** sono disposizioni che indicano ai soggetti attuatori gli obiettivi generali e specifici del PPTR da conseguire.

Le **direttive** sono disposizioni che definiscono modi e condizioni idonee a garantire la realizzazione degli obiettivi generali e specifici del PPTR negli strumenti di pianificazione, programmazione e/o progettazione. Esse, pertanto, devono essere recepite da questi ultimi secondo le modalità e nei tempi stabiliti dal PPTR nelle disposizioni che disciplinano l'adeguamento dei piani settoriali e locali, contenute nel Titolo VII delle presenti norme, nonché nelle disposizioni che disciplinano i rapporti del PPTR con gli altri strumenti.

Le **prescrizioni** sono disposizioni conformative del regime giuridico dei beni paesaggistici volte a regolare gli usi ammissibili e le trasformazioni consentite. Esse contengono norme vincolanti, immediatamente cogenti, e prevalenti sulle disposizioni incompatibili di ogni strumento vigente di pianificazione o di programmazione regionale, provinciale e locale.

Le **misure di salvaguardia e utilizzazione**, relative agli ulteriori contesti come definiti all'art. 7 co. 7 in virtù di quanto previsto dall'art. 143 co. 1 lett. e) del Codice, sono disposizioni volte ad assicurare la conformità di piani, progetti e interventi con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e ad individuare gli usi ammissibili e le trasformazioni consentite per ciascun contesto.

In applicazione dell'art. 143, comma 8, del Codice le **linee guida** sono raccomandazioni sviluppate in modo sistematico per orientare la redazione di strumenti di pianificazione, di programmazione, nonché la previsione di interventi in settori che richiedono un quadro di riferimento unitario di indirizzi e criteri metodologici, il cui recepimento costituisce parametro di riferimento ai fini della valutazione di coerenza di detti strumenti e interventi con le disposizioni di cui alle presenti norme. Una prima specificazione per settori d'intervento è contenuta negli elaborati di cui al punto 4.4.

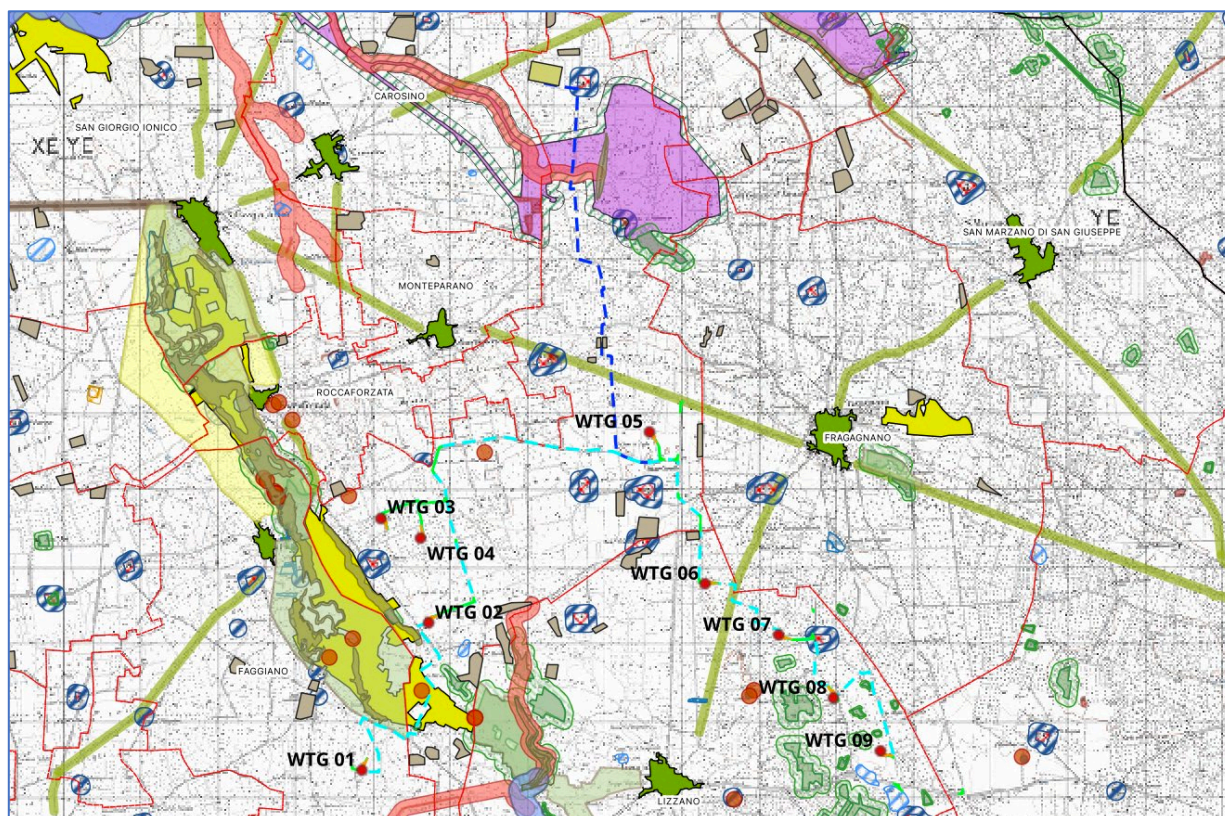
Per la descrizione dei caratteri del paesaggio, il PPTR definisce tre strutture, a loro volta articolate in componenti ciascuna delle quali soggetta a specifica disciplina:

- a) Struttura idrogeomorfologica
  - Componenti geomorfologiche
  - Componenti idrologiche
- b) Struttura ecosistemica e ambientale
  - Componenti botanico-vegetazionali
  - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- c) Struttura antropica e storico-culturale
  - Componenti culturali e insediative
  - Componenti dei valori percettivi

Per quanto riguarda gli aspetti di produzione energetica, il PPTR fa riferimento al PEAR, il quale prevede un notevole incremento della produzione di energia rinnovabile e quindi l'eolico ai fini della riduzione della dipendenza energetica e della riduzione di emissioni in atmosfera.

Di seguito invece si riporta l'analisi delle varie componenti del PPTR rispetto la realizzazione del cavidotto interrato e delle strade da realizzare o da adeguare.

Da un confronto cartografico si riscontra che nessuna torre ricade in aree individuate dal PPTR, solo alcune parti del cavidotto interrato e della viabilità di servizio rientrano in alcune perimetrazioni del PPTR.



*Figura 3 - Stralcio delle aree tutelate dal PPTR Puglia – Aerogeneratori, viabilità e opere di connessione*

### 3.1.1. Torri Eoliche

Dall'analisi del PPTR risulta che **gli aerogeneratori in progetto non interferiscono con nessuna delle aree sottoposte a tutela dal PPTR della Regione Puglia.**

Committente: <b>Wind Energy Lizzano S.r.l.</b> Via Caravaggio 125 65125 Pescara (PE)	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO NEI COMUNI DI TARANTO (TA), FAGGIANO (TA) E LIZZANO (TA) IN LOCALITA' TORREVECCHIA	Nome del file: <b>TAB-AMB-REL-072_00</b>
---	--	---

### 3.1.2. Collegamento AT

Dalle analisi di compatibilità del progetto rispetto al PPTR, il cavidotto AT, di collegamento tra gli aerogeneratori e la Sottostazione Elettrica, interferisce con i seguenti Beni Paesaggistici:

CAVIDOTTO INTERRATO		
Analisi delle interferenze		
PPTR	Beni Paesaggistici	Ulteriori Contesti
<b>Componenti geomorfologiche</b>	-	-
<b>Componenti idrologiche</b>	-	UCP- Reticolo idrografico di connessione alla R.E.R (100 m)
<b>Componenti botanico-vegetazionali</b>	BP- Boschi	UCP- Aree di rispetto dei boschi UCP- Prati e pascoli naturali
<b>Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici</b>	BP- Parchi e riserve: <i>Parco Naturale Regionale</i>	UCP- Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali
<b>Componenti dei culturali e insediative</b>	-	UCP- Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative: <i>Aree di rispetto- siti storico culturali</i>
<b>Componenti dei valori percettivi</b>	-	UCP- Strade a Valenza Paesaggistica

#### Componenti geomorfologiche

- **Beni Paesaggistici:**

Nessuna interferenza

- **Ulteriori Contesti:**

Nessuna interferenza

#### Componenti idrologiche

- **Beni Paesaggistici:**

Nessuna interferenza

- **Ulteriori Contesti:**

Il cavidotto esterno intercetta verso nord l'UCP- Reticolo idrografico di connessione alla R.E.R e più precisamente il *Can.le Cicena*.

In base a quanto previsto dall'*art.47 comma 3 delle NTA del PPTR* sono ammissibili:

Committente: <b>Wind Energy Lizzano S.r.l.</b> Via Caravaggio 125 65125 Pescara (PE)	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO NEI COMUNI DI TARANTO (TA), FAGGIANO (TA) E LIZZANO (TA) IN LOCALITA' TORREVECCHIA	Nome del file: <b>TAB-AMB-REL-072_00</b>
---	--	---

*b1) trasformazione del patrimonio edilizio e infrastrutturale esistente a condizione che:*

- *garantiscono la salvaguardia o il ripristino dei caratteri naturali, morfologici e storico-culturali del contesto paesaggistico;*
- *non interrompano la continuità del corso d'acqua e assicurino nel contempo l'incremento della superficie permeabile e la rimozione degli elementi artificiali che compromettono visibilità, fruibilità e accessibilità del corso d'acqua;*
- *garantiscono la salvaguardia delle visuali e dell'accessibilità pubblica ai luoghi dai quali è possibile godere di tali visuali;*
- *assicurino la salvaguardia delle aree soggette a processi di rinaturalizzazione;*

*b2) realizzazione e ampliamento di attrezzature di facile amovibilità di piccole dimensioni per attività connesse al tempo libero, realizzate in materiali naturali, che non compromettano i caratteri dei luoghi, non aumentino la frammentazione dei corridoi di connessione ecologica e non comportino l'aumento di superficie impermeabile, prevedendo idonee opere di mitigazione degli impatti;*

*b3) realizzazione di impianti per la produzione di energia così come indicati nella parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile.*

Si specifica che il cavidotto sarà completamente interrato, inoltre nelle aree per le quali è previsto l'attraversamento di canali e corsi d'acqua e/o di altri punti del reticolo secondario, tale attraversamento avverrà in TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata), in modo da non alterare l'assetto idrogeomorfologico dell'area. Tale tecnologia, infatti, consente la posa lungo un profilo trivellato di tubazioni in polietilene, in acciaio o in ghisa sferoidale. Il profilo di trivellazione, accuratamente prescelto in fase progettuale, viene seguito grazie a sistemi di guida estremamente precisi, solitamente magnetici, tali da consentire di evitare ostacoli naturali e/o artificiali e di raggiungere un obiettivo prestabilito, operando da una postazione prossima al punto di ingresso nel terreno della perforazione, con una macchina di perforazione chiamata RIG. La perforazione viene solitamente favorita dall'uso di fluidi – fanghi bentonitici o polimerici –, non sono necessari scavi a cielo aperto lungo l'asse di trivellazione e, al termine delle operazioni, l'area di lavoro viene restituita allo status quo ante, mediante il ripristino dei punti di ingresso e di uscita.

<b>PHEEDRA Srl</b> Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 – Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 – Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it – web: www.pheedra.it	<b>RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL          RAPPORTO CON GLI ELEMENTI          TUTELATI DAL PPTR</b>	Pagina 12 di 56
---	---	-----------------

Committente: <b>Wind Energy Lizzano S.r.l.</b> Via Caravaggio 125 65125 Pescara (PE)	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO NEI COMUNI DI TARANTO (TA), FAGGIANO (TA) E LIZZANO (TA) IN LOCALITA' TORREVECCHIA	Nome del file: <b>TAB-AMB-REL-072_00</b>
---	--	---

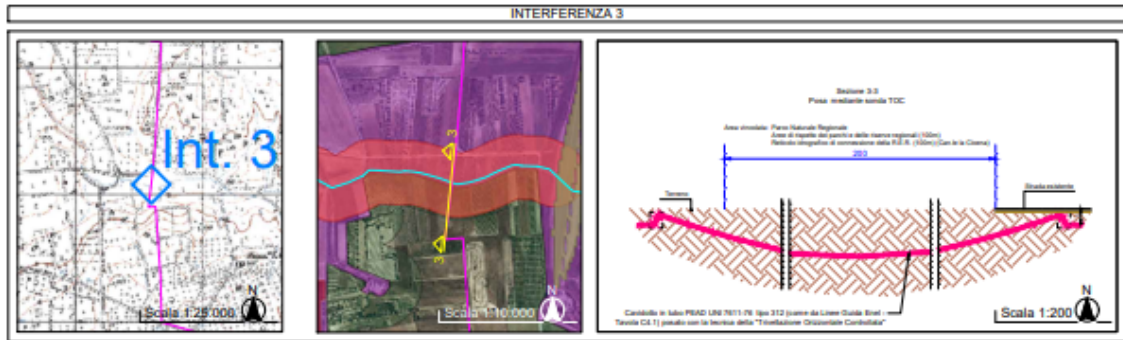


Figura 4 – Stralcio studio degli attraversamenti – “TAB-CIV-TAV-017 – Studio degli attraversamenti”.

**L'intervento, non interrompendo la continuità del corso d'acqua e non compromettendo la visibilità, fruibilità e accessibilità dello stesso, risulta pertanto compatibile con la componente idrologica.**

### Componenti botanico-vegetazionali

- **Beni Paesaggistici:**

Il cavidotto di connessione tra la WTG01 e la WTG02 interferisce a sud-ovest con il BP-Boschi (art. 142, comma 1, lett. g, del Codice).

Nei territori interessati dalla presenza dei boschi, **non sono ammissibili:**

*a1) trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvocolturali che devono perseguire finalità naturalistiche quali: evitare il taglio a raso nei boschi se non disciplinato dalle prescrizioni di polizia forestale, favorire le specie spontanee, promuovere la conversione ad alto fusto; devono inoltre essere coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone;*

*a2) allevamento zootecnico di tipo intensivo;*

*a3) nuova edificazione, fatti salvi gli interventi indicati al comma 3;*

*a4) demolizione e ricostruzione di edifici e di infrastrutture stabili esistenti, salvo il trasferimento di quelli privi di valore identitario e paesaggistico al di fuori della fascia tutelata, anche attraverso specifiche incentivazioni previste da norme comunitarie, nazionali o regionali o atti di governo del territorio;*

*a5) apertura di nuove infrastrutture per la mobilità, ad eccezione di quelle finalizzate alla gestione e protezione dei complessi boscati;*

*a6) impermeabilizzazione di strade rurali;*

<b>PHEEDRA Srl</b> Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 – Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 – Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it – web: www.pheedra.it	<b>RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL          RAPPORTO CON GLI ELEMENTI          TUTELATI DAL PPTR</b>	Pagina 13 di 56
---	---	-----------------

Committente: <b>Wind Energy Lizzano S.r.l.</b> Via Caravaggio 125 65125 Pescara (PE)	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO NEI COMUNI DI TARANTO (TA), FAGGIANO (TA) E LIZZANO (TA) IN LOCALITA' TORREVECCHIA	Nome del file: <b>TAB-AMB-REL-072_00</b>
---	--	---

*a7) realizzazione e ampliamento di impianti per la depurazione delle acque reflue, per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti;*

*a8) realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;*

*a9) realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); è fatta eccezione, nelle sole aree prive di qualsiasi viabilità, per le opere elettriche in media e bassa tensione necessarie agli allacciamenti delle forniture di energia elettrica; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile;*

*a10) nuove attività estrattive e ampliamenti;*

*a11) eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali con alta valenza ecologica e paesaggistica;*

*a12) realizzazione di vasche, piscine e cisterne a cielo aperto.*

Si specifica che cavidotto sarà completamente interrato e realizzato mediante TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata), in modo da non alterare l'assetto paesaggistico dell'area di intervento non determinando scavi, produzione di materiali di risulta e asportazioni di materiale vegetale e arboreo. Pertanto, risulta una tecnica non invasiva e compatibile con il regime di tutela previsto per il suddetto Beni Paesaggistico.

**L'intervento, non comportando alcuna modifica allo stato dei luoghi, è da ritenersi compatibile.**

▪ **Ulteriori Contesti:**

UCP- Aree di rispetto dei boschi

Il cavidotto MT di collegamento tra la WTG01 e la WTG02 intercetta un'area di rispetto dei boschi. L'art. 63 comma 2 punto a6) delle NTA del PPTR, considera ammissibili "tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile".

Come evidenziato in precedenza, il cavidotto sarà completamente interrato e realizzato mediante tecnologia TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata) in modo da non alterare lo stato dei luoghi e non apportare alcuna trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva.

<b>PHEEDRA Srl</b> Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 - Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 - Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it - web: www.pheedra.it	<b>RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL          RAPPORTO CON GLI ELEMENTI          TUTELATI DAL PPTR</b>	Pagina 14 di 56
---	---	-----------------

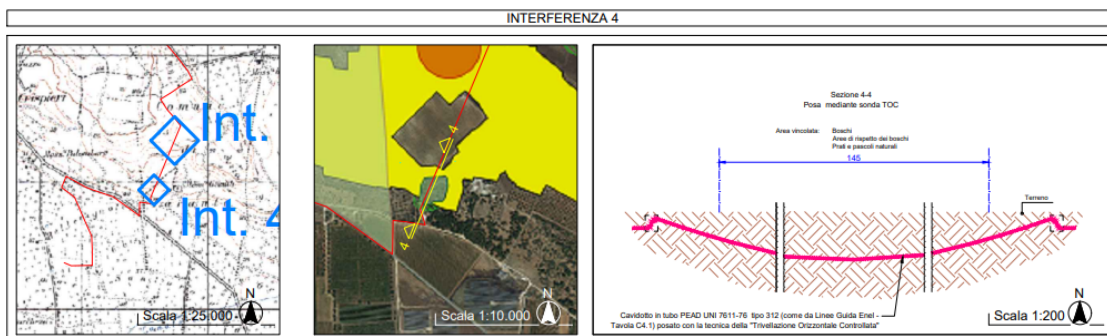


Figura 5 - Stralcio studio degli attraversamenti - "TAB-CIV-TAV-017 - Studio degli attraversamenti"

**L'intervento, non comportando alcuna modifica allo stato dei luoghi, è da ritenersi risulta compatibile.**

**UCP-Prati e pascoli permanenti**

Nello stesso punto di collegamento tra la WTG01 e la WTG02, il cavidotto MT risulta interferire con un'area caratterizzata dalla presenza di *Prati e pascoli permanenti*. Come sottolineato in precedenza, l'attraversamento avverrà mediante TOC, in modo da non alterare lo stato dei luoghi ed evitare la:

- rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale;
- eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario ad alta valenza ecologica e paesaggistica;
- dissodamento e macinazione delle pietre nelle aree a pascolo naturale.

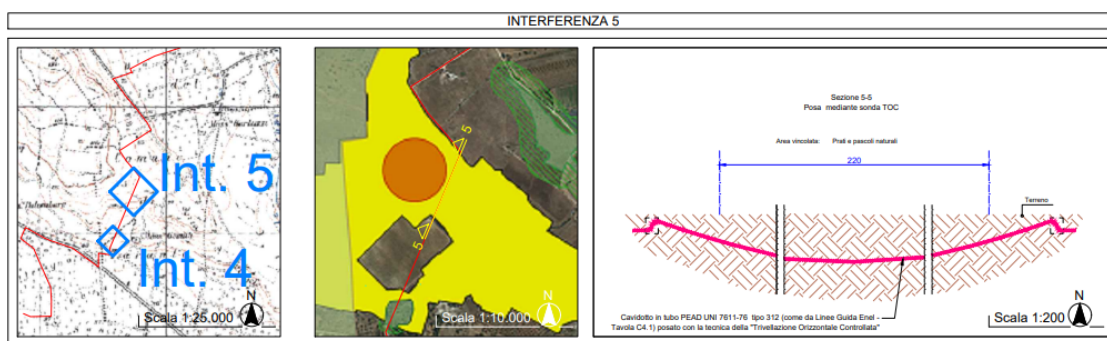


Figura 6 - Stralcio studio degli attraversamenti - "TAB-CIV-TAV-017 - Studio degli attraversamenti"

**Pertanto, l'intervento risulta compatibile con la componente botanico-vegetazionale in analisi.**

***Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici***

- **Beni Paesaggistici:**



Committente: <b>Wind Energy Lizzano S.r.l.</b> Via Caravaggio 125 65125 Pescara (PE)	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO NEI COMUNI DI TARANTO (TA), FAGGIANO (TA) E LIZZANO (TA) IN LOCALITA' TORREVECCHIA	Nome del file: <b>TAB-AMB-REL-072_00</b>
---	--	---

Il cavidotto esterno, di collegamento con la Stazione di Trasformazione situata a nord dell'impianto, interferisce con il BP- Parchi e riserve e più precisamente con il *Parco Naturale Regionale "Mar Piccolo"*.

In base all'art.71 comma 3 delle NTA, nei parchi e nelle riserve **non ammissibili**:

*a1) realizzazione e ampliamento di impianti per la depurazione delle acque reflue, per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti. Fanno eccezione i sistemi per la raccolta delle acque piovane, di reti idrica/fognaria duale, di sistemi di riciclo delle acque reflue attraverso tecniche di lagunaggio e fitodepurazione. L'installazione di tali sistemi tecnologici deve essere realizzata in modo da mitigare l'impatto visivo, non alterare la struttura edilizia originaria, non comportare aumenti di superficie coperta o di volumi, non compromettere la lettura dei valori paesaggistici;*

*a2) realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;*

*a3) nuove attività estrattive e ampliamenti;*

*a4). rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica;*

*a5) eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.*

La realizzazione del cavidotto interrato interferisce per tratto di circa 500 m, di cui circa 400 m su strada esistente. Nelle parti al di fuori dal tracciato della viabilità esistente, la messa in opera del cavidotto avverrà tramite TOC, in modo da lasciare inalterato l'assetto paesaggistico dell'area di intervento non determinando scavi, produzione di materiali di risulta e asportazioni di materiale vegetale e arboreo. Pertanto, questa risulta una tecnica non invasiva e compatibile con il regime di tutela previsto per i suddetti Beni Paesaggistici. Nel caso specifico l'utilizzo di tale tecnologia consente preservare la vegetazione naturale, evitando altresì la trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica.

**L'intervento risulta compatibile con la componente in analisi.**

▪ **Ulteriori Contesti:**

Il suddetto cavidotto esterno, di collegamento con la Stazione di Trasformazione situata a nord dell'impianto, interferisce conseguentemente anche con *l'UCP- Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali*. Come evidenziato in precedenza il cavidotto sarà interrato e l'attraversamento delle componenti delle aree protette e dei rispettivi buffer di salvaguardia, nei tratti non interessati

<b>PHEEDRA Srl</b> Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 - Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 - Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it - web: www.pheedra.it	<b>RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL          RAPPORTO CON GLI ELEMENTI          TUTELATI DAL PPTR</b>	Pagina 16 di 56
---	---	-----------------

Committente: <b>Wind Energy Lizzano S.r.l.</b> Via Caravaggio 125 65125 Pescara (PE)	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO NEI COMUNI DI TARANTO (TA), FAGGIANO (TA) E LIZZANO (TA) IN LOCALITA' TORREVECCHIA	Nome del file: <b>TAB-AMB-REL-072_00</b>
---	--	---

dalla viabilità esistente, avverrà tramite TOC, tecnologia in grado di preservare la vegetazione naturale, evitando altresì l'eliminazione e/o la trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica.

**A seguito delle valutazioni condotte, si può concludere che il cavidotto è compatibile con le componenti delle aree protette e dei siti naturalistici.**

### **Componenti culturali e insediative**

- **Beni Paesaggistici:**

Nessuna interferenza

- **Ulteriori Contesti:**

Dall'analisi delle componenti culturali e insediative si rilevano due punti di interferenza con l' *UCP- Testimonianze stratificazione insediativa*. In particolare, il cavidotto AT di collegamento con la WTG07 interferisce con l'*UCP- Aree di rispetto componenti culturali ed insediative, afferente alla "Masseria Specchia Nuova"*. Un secondo punto di interferenza si riscontra sul cavidotto AT esterno, in prossimità della Stazione Elettrica, in cui si rileva l'area di rispetto afferente al "*Masseria Monticelli*".

Come disposto dall'art. 82 Misure di salvaguardia e di utilizzazione per l'area di rispetto delle componenti culturali insediative, al comma 2 punto a7) affermano che **non è ammissibile**:

*"la realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); è fatta eccezione, nelle sole aree prive di qualsiasi viabilità, per le opere elettriche in media e bassa tensione necessarie agli allacciamenti delle forniture di energia elettrica; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile."*

Come già specificato in precedenza, il cavidotto AT sarà interrato sotto strada esistente, per cui totalmente compatibile con gli indirizzi di salvaguardia delle componenti culturali e insediative. I soli tratti non coincidenti con la viabilità esistente saranno realizzati in TOC, in modo da lasciare inalterato l'assetto paesaggistico dell'area di intervento, non determina scavi o materiali di risulta.

**Si può pertanto concludere che il cavidotto è compatibile con la componente in esame.**

### **Componenti dei valori percettivi**

- **Beni Paesaggistici:**

Nessuna interferenza

<b>PHEEDRA Srl</b> Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 - Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 - Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it - web: www.pheedra.it	<b>RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL          RAPPORTO CON GLI ELEMENTI          TUTELATI DAL PPTR</b>	Pagina 17 di 56
---	---	-----------------

Committente: <b>Wind Energy Lizzano S.r.l.</b> Via Caravaggio 125 65125 Pescara (PE)	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO NEI COMUNI DI TARANTO (TA), FAGGIANO (TA) E LIZZANO (TA) IN LOCALITA' TORREVECCHIA	Nome del file: <b>TAB-AMB-REL-072_00</b>
---	--	---

▪ **Ulteriori Contesti:**

Il cavidotto interrato, che si intende realizzare, interferisce in due punti con l'UCP- *Strade a valenza paesaggistica* e nel dettaglio con la SS7 ter e con la SP116.

La realizzazione del cavidotto non comporta l'esecuzione di interventi che possano alterare o compromettere lo stato dei luoghi, sia perché il progetto prevede la messa in opera entro terra, sia perché l'intervento interessa una viabilità già esistente. Le opere in progetto saranno realizzate senza modificarne l'assetto morfologico e piano altimetrico, in accordo con quanto previsto con l'art.88 delle NTA del PPTR e con quanto previsto dall'art.91 c.12. Quest'ultimo esenta dalla procedura di compatibilità paesaggistica gli interventi che prevedono "il collocamento entro terra di tubazioni di reti infrastrutturali, con ripristino dello stato dei luoghi e senza opere edilizie fuori terra", nel quale rientra la realizzazione del cavidotto interrato.

**Alla luce di quanto esposto, la realizzazione del cavidotto risulta essere compatibile con le Componenti dei valori percettivi.**

**3.1.1. Strade e viabilità di servizio**

Di seguito si riporta l'analisi di compatibilità delle strade e della viabilità di servizio con quanto previsto dal PPTR, in particolare nella tabella vengono riportati i Beni Paesaggistici e gli Ulteriori Contesti Paesaggistici nel quale ricade il percorso del cavidotto dell'impianto eolico:

CAVIDOTTO INTERRATO Analisi delle interferenze		
PPTR	Beni Paesaggistici	Ulteriori Contesti
<i>Componenti geomorfologiche</i>	-	-
<i>Componenti idrologiche</i>	-	-
<i>Componenti botanico-vegetazionali</i>	-	-
<i>Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici</i>	-	-
<i>Componenti dei culturali e insediative</i>	-	UCP- Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative: <i>Aree di rispetto- siti storico culturali</i>
<i>Componenti dei valori percettivi</i>	-	-

**Componenti geomorfologiche**

▪ **Beni Paesaggistici:**

<b>PHEEDRA Srl</b> Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 - Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 - Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it - web: www.pheedra.it	<b>RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL          RAPPORTO CON GLI ELEMENTI          TUTELATI DAL PPTR</b>	Pagina 18 di 56
---	---	-----------------

Committente: <b>Wind Energy Lizzano S.r.l.</b> Via Caravaggio 125 65125 Pescara (PE)	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO NEI COMUNI DI TARANTO (TA), FAGGIANO (TA) E LIZZANO (TA) IN LOCALITA' TORREVECCHIA	Nome del file: <b>TAB-AMB-REL-072_00</b>
---	--	---

Nessuna interferenza

- **Ulteriori Contesti:**

Nessuna interferenza

### **Componenti idrologiche**

- **Beni Paesaggistici:**

Nessuna interferenza

- **Ulteriori Contesti:**

Nessuna interferenza

### **Componenti botanico-vegetazionali**

- **Beni Paesaggistici:**

Nessuna interferenza

- **Ulteriori Contesti:**

Nessuna interferenza

### **Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**

- **Beni Paesaggistici:**

Nessuna interferenza

- **Ulteriori Contesti:**

Nessuna interferenza

### **Componenti culturali e insediative**

- **Beni Paesaggistici:**

Nessuna interferenza

- **Ulteriori Contesti:**

La strada di accesso alla WTG07 interessa l'UCP- Aree di rispetto componenti culturali ed insediative, ed in particolare con l'UCP- Aree di rispetto- Siti storico culturali, afferente alla "Masseria Specchia Nuova". Come disposto dall'art. 82 Misure di salvaguardia e di utilizzazione per l'area di

<b>PHEEDRA Srl</b> Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 - Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 - Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it - web: www.pheedra.it	<b>RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL          RAPPORTO CON GLI ELEMENTI          TUTELATI DAL PPTR</b>	Pagina 19 di 56
---	---	-----------------

Committente: <b>Wind Energy Lizzano S.r.l.</b> Via Caravaggio 125 65125 Pescara (PE)	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO NEI COMUNI DI TARANTO (TA), FAGGIANO (TA) E LIZZANO (TA) IN LOCALITA' TORREVECCHIA	Nome del file: <b>TAB-AMB-REL-072_00</b>
---	--	---

rispetto delle componenti culturali insediative, al comma 2 punto a8) affermano che **non è ammissibile**:

*“costruzione di strade che comportino rilevanti movimenti di terra o compromissione del paesaggio (ad esempio, in trincea, rilevato, viadotto)”.*

A tal proposito occorre precisare che la viabilità di accesso all'aerogeneratore WTG07 sarà realizzata in misto stabilizzato di cava seguendo il tracciato della strada interpodere esistente. L'intervento si configura pertanto come “adeguamento” di detta viabilità e non comporterà quindi, rilevanti movimenti di terra.

La realizzazione delle strade e della viabilità di servizio è **compatibile con gli indirizzi di salvaguardia delle componenti culturali e insediative**.

### **Componenti dei valori percettivi**

- **Beni Paesaggistici:**

Nessuna interferenza

- **Ulteriori Contesti:**

Nessuna interferenza

In conclusione, è possibile affermare che la realizzazione dell'impianto in oggetto è **coerente con le disposizioni del PPTR**, nonché conforme con la filosofia del Piano e con il suo approccio estetico, ecologico, e storico-strutturale, in quanto l'impianto di progetto è stato adeguato e ideato in modo da porre **attenzione ai caratteri naturali del luogo, ai problemi di natura idrogeologica, e ai caratteri storici del sito di installazione**.

## **4. RAPPORTO DELLO STRUMENTO URBANISTICO DEI COMUNI COINVOLTI E PPTR**

Il progetto prevede l'installazione di **9** aerogeneratori ognuno di potenza nominale pari a 6,6 MW, di cui 7 (da WTG03 a WTG09) depotenziati per una potenza pari a 6,4 MW.

Gli aerogeneratori, denominati con le sigle WTG01, WTG02, WTG03, WTG04, WTG05, WTG06, WTG07, e WTG08, WTG09 ricadono sul territorio del Comune di Taranto, Lizzano e Faggiano in località “Torrevecchia”.

Il cavidotto di connessione esterna, la cabina di raccolta e la Stazione Elettrica collocati nell'agro del territorio del Comune di Taranto.

<b>PHEEDRA Srl</b> Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 – Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 – Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it – web: www.pheedra.it	<b>RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL          RAPPORTO CON GLI ELEMENTI          TUTELATI DAL PPTR</b>	Pagina 20 di 56
---	---	-----------------

**4.1. PRG DEL COMUNE DI TARANTO**

Il Comune di Taranto è dotato di Piano Regolatore Generale adottato dal Consiglio Comunale con provvedimento nr. 324 del 09/09/1974 ed approvato definitivamente dalla Regione Puglia con *D.P.G.R. nr. 421 del 20/03/1978* ed è tuttora vigente.

Successivamente, con variante generale destinata al Piano per gli Insedimenti Produttivi approvata con Delibera di Giunta Regionale n°1036 del 02/03/1990, il P.R.G. ha subito un'ulteriore modifica. Si riportano di seguito gli stralci cartografici relativi alle aree interessate dagli aerogeneratori WTG 02-WTG 03-WTG 04-WTG 05 e le relative opere di connessione.

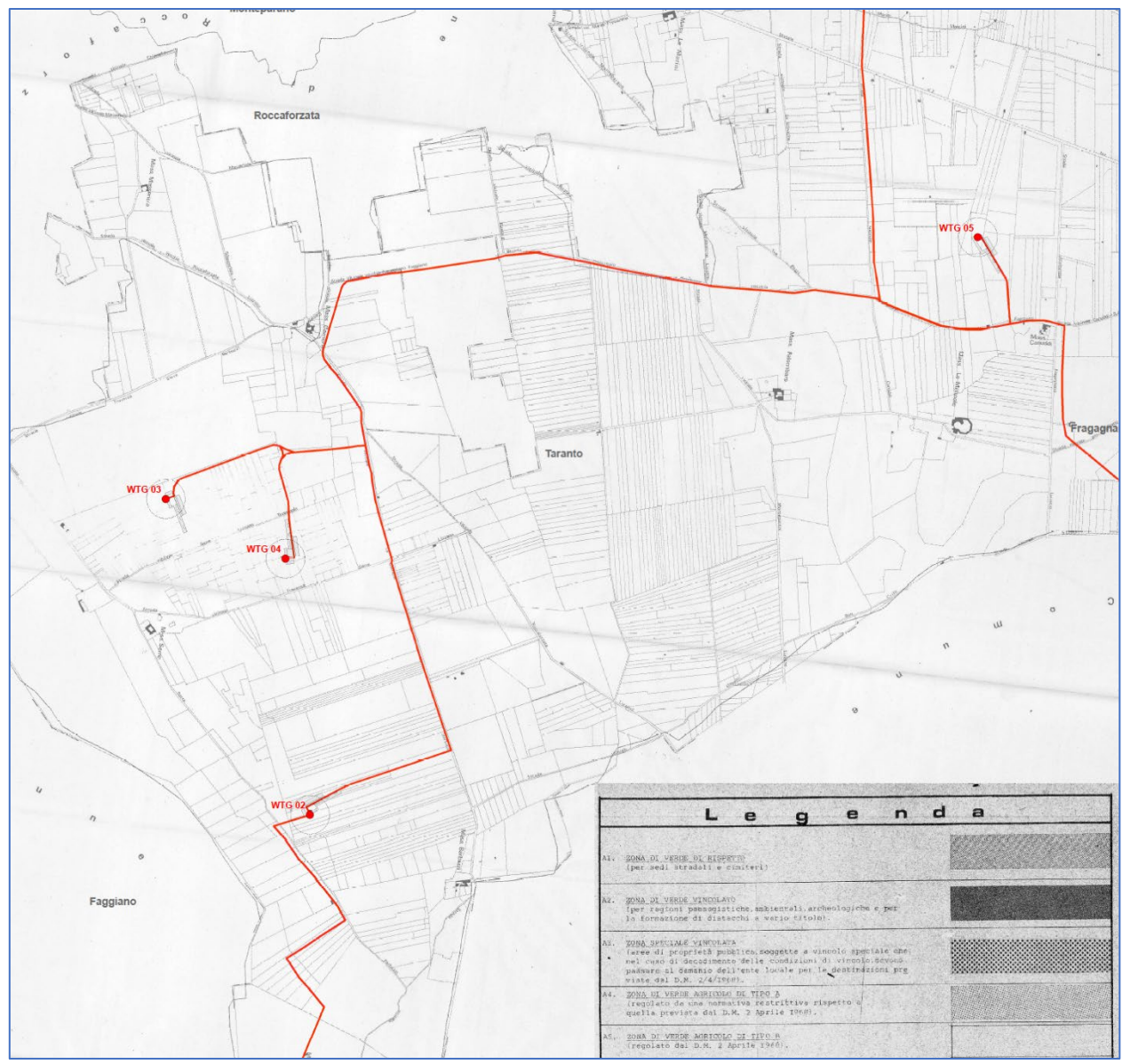


Figura 7 – PRG Comune di Taranto- Zonizzazione

**Le opere in progetto ricadono in aree classificate A.5 Zone di verde agricolo di tipo B.**

Le NTA di Piano per tali aree prevedono all'art. 17: ZONA DI VERDE AGRICOLO DI TIPO B (A5):

Committente: <b>Wind Energy Lizzano S.r.l.</b> Via Caravaggio 125 65125 Pescara (PE)	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO NEI COMUNI DI TARANTO (TA), FAGGIANO (TA) E LIZZANO (TA) IN LOCALITA' TORREVECCHIA	Nome del file: <b>TAB-AMB-REL-072_00</b>
---	--	---

*Essa deve essere mantenuta inalterata nel suo carattere attuale, essendo consentite le costruzioni a servizio delle aziende agricole fino alla cubatura massima prevista dal D.M. 2 aprile 1968.*

*Per costruzioni a servizio delle aziende agricole si intendono: le case coloniche, le stalle, i granai, i silos, le attrezzature rurali in genere, le residenze padronali, quelle del personale dirigente e degli addetti. Le costruzioni dovranno rispettare distacchi dalle sedi stradali, conformi a quanto stabilito dal D.M. 1 aprile 1968. Entro i limiti di questa zona potranno essere ammesse, previa adozione, da parte del Consiglio Comunale, di apposito planovolumetrico da convenzionare ai sensi della L. 6/8/1967 n. 765, e da approvarsi con la procedura di cui all'art. 8 della citata legge n. 765, le iniziative rivolte alla realizzazione di attrezzature di tipo agricolo industriale quali ad esempio: allevamenti, essiccatoi, impianti conservieri, ecc. assoggettando questi al rispetto dei parametri predisposto per regolare gli interventi all'interno della zona artigianale C7 (art. 37).*

*La distanza tra attrezzature per allevamenti e le residenze, anche preesistenti, non potrà essere inferiore a ml. 150, salvo disposizioni che prevedono distanze maggiori.*

*Per quanto concerne il rapporto di copertura, le distanze dai confini, e gli altri parametri da rispettare entro i limiti di queste zone devono essere conservati valori sulla tabella allegata e facente parte integrante del presente testo di Norme.*

**Le opere in progetto non risultano vietate dalle NTA, tuttavia si rammenta che la loro realizzazione costituirà pubblica utilità.**

#### 4.2. PRG DEL COMUNE DI FAGGIANO

Il Comune di Faggiano, già munito di *P.d.F. approvato con D.P.R.P. 1299 del 31/05/77*, con Delibera di C.C. n. 21 del 6/05/98 ha adottato il P.R.G. del proprio territorio. Successivamente la Giunta Regionale con Delibera n. 2227 del 23/12/2002 ha approvato il PRG con le prescrizioni e condizioni contenute nella relazione-parere del C.U.R. del 10/10/2002. Il Comune di Faggiano con provvedimento n. 6 del 26/04/2004 ha provveduto a determinarsi in merito alle prescrizioni e modifiche contenute nella relazione parere parte integrante della Delibera di G.R. n. n. 2227 del 23/12/2002.

In relazione a quanto sopra, con *D.G.R. del 6 agosto 2005 n.1120*, il Piano Regolatore Generale del Comune di Faggiano risulta essere stato approvato in via definitiva.

**Dalla analisi della cartografia tematica è emerso che l'aerogeneratore WTG01 ricade in area "Verde Agricolo".**

<b>PHEEDRA Srl</b> Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 - Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 - Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it - web: www.pheedra.it	<b>RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL          RAPPORTO CON GLI ELEMENTI          TUTELATI DAL PPTR</b>	Pagina 22 di 56
---	---	-----------------

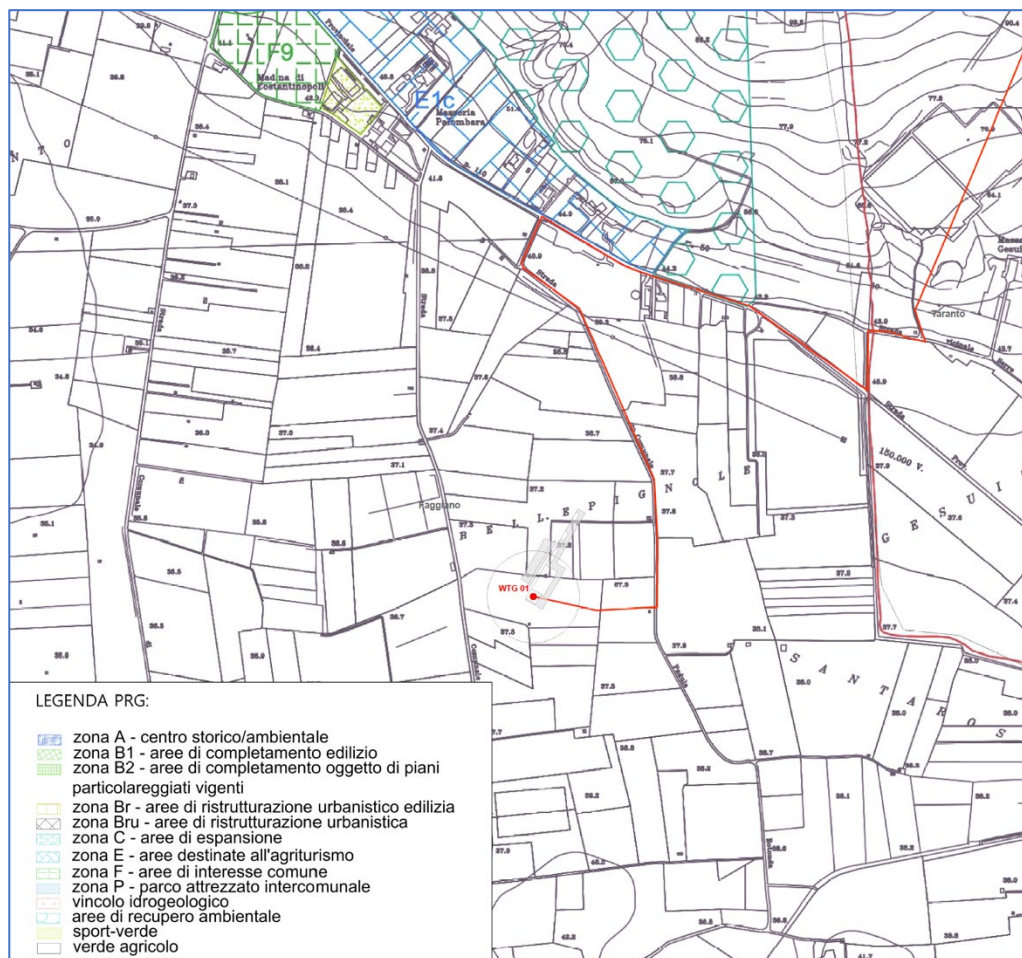


Figura 8 – PRG Comune di Faggiano- Zonizzazione

#### 4.3. PRG DEL COMUNE DI LIZZANO

Il Comune di Lizzano, già dotato di Regolamento Edilizio ed annesso P.d.F. con *Delibera di C.C. n. 156 del 27/11/91* e *Delibera di C.C. n.9 del 29/02/92* di chiarimenti, ha adottato il PRG del proprio territorio in conformità alle disposizioni della L.R.56/80.

Successivamente la Giunta Regionale con *Delibera n. 566 del 14/05/2002* ha approvato il PRG con le prescrizioni e condizioni contenute nella relazione-parere del C.U.R. del 17/01/2002. Il Comune di Lizzano con provvedimento n. 36 del 7/06/2003 ha approvato l'adeguamento del Piano Regolatore Generale, delle Norme Tecniche di Attuazione e del Regolamento Edilizio.

In relazione a quanto sopra, con D.G.R. del 26 settembre 2003 n.1471, il Piano Regolatore Generale del Comune di Faggiano risulta essere stato approvato in via definitiva.

Dalla analisi della Zonizzazione del PRG è emerso che gli aerogeneratori WTG06-WTG07-WTG08-WTG09 ricadono in **“Zona E-Agricola”**.



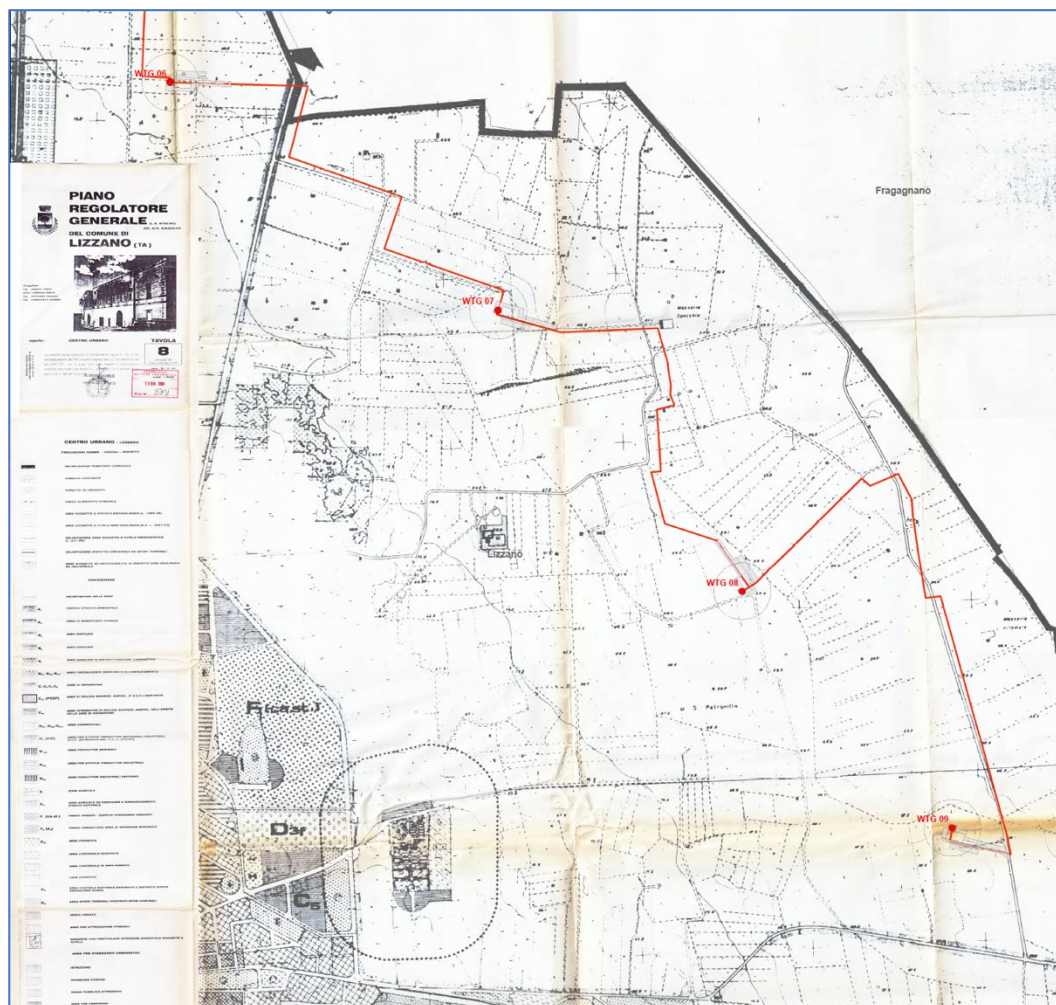


Figura 9 – PRG Comune di Lizzano- Zonizzazione

**5. DEFINIZIONE DELL'AREA DI PROGETTO**

**5.1. INQUADRAMENTO DELL'AREA VASTA**

**5.1.1. Ambito del PPR**

Il PPTR definisce 11 Ambiti di paesaggio e le relative figure territoriali considerando gli ambiti come aree paesaggistiche in cui sono evidenti le dominanti paesaggistiche che connotano l'identità di lunga durata del territorio, in relazione alla loro morfologica e alle caratteristiche storico-culturali.



*Figura 10 - Suddivisione del Territorio pugliese in Ambiti Paesaggistici - fonte PPTR*

L'area d'intervento interessa il territorio del comune di Taranto, Lizzano e Faggiano ed è collocato a cavallo tra l'Ambito territoriale n.8 denominato "Arco Ionico Tarantino" e l'Ambito territoriale n.10 denominato "Tavoliere Salentino".

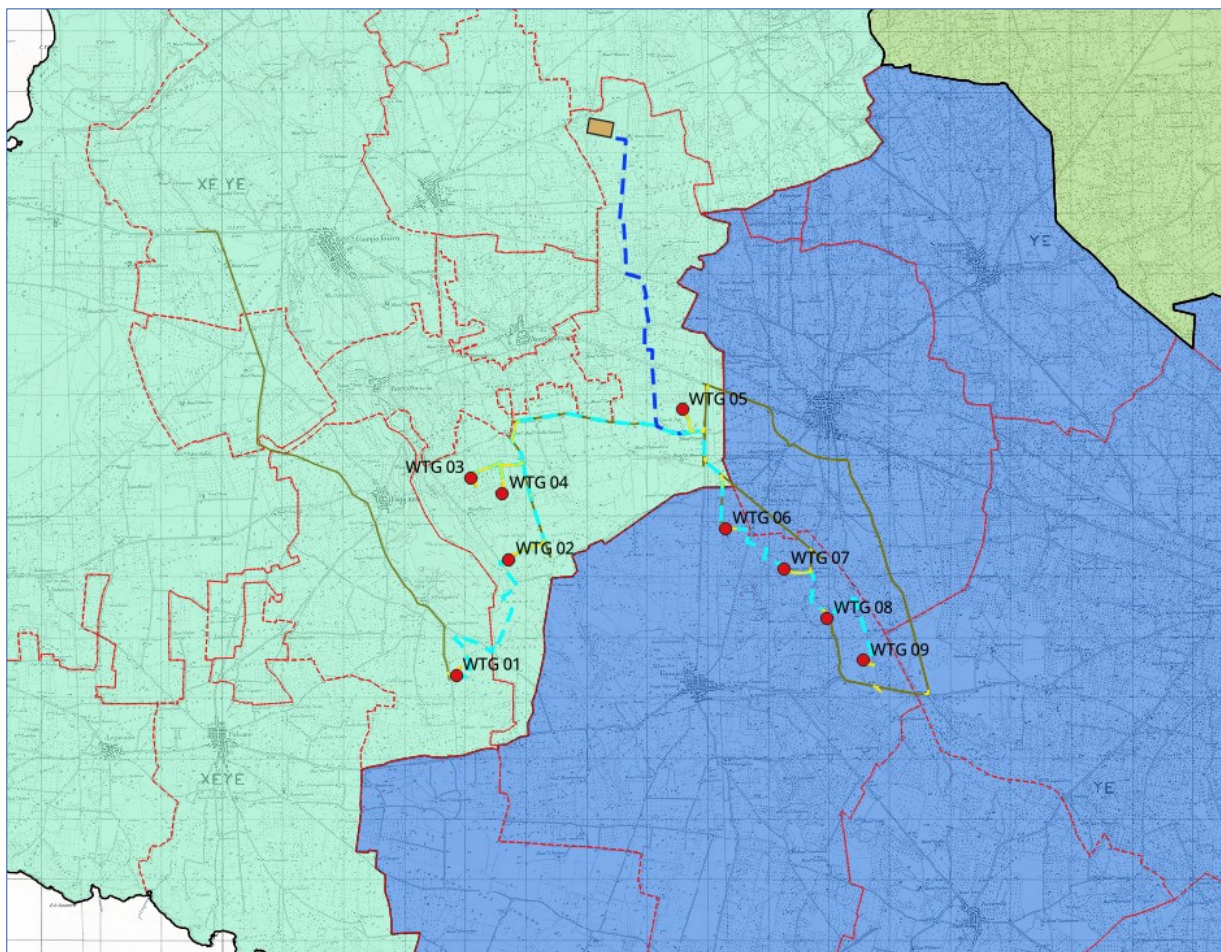


Figura 11 – Impianto di progetto e ambiti territoriali di appartenenza

### 5.1.1. Arco Ionico Tarantino

L'Arco Ionico-Tarantino costituisce una vasta piana a forma di arco che si affaccia sul versante ionico del territorio pugliese e che si estende quasi interamente in provincia di Taranto, fra la Murgia a nord ed il Salento nord-occidentale a est. La morfologia attuale di questo settore di territorio è il risultato della continua azione di modellamento operata dagli agenti esogeni in relazione alle ripetute oscillazioni del livello marino verificatesi a partire dal Pleistocene medio-superiore, causate dall'interazione tra eventi tettonici e climatici. In particolare, a partire dalle ultime alture delle Murge, si riscontra una continua successione di superfici pianeggianti, variamente estese e digradanti verso il mare, raccordate da gradini con dislivelli diversi, ma con uniforme andamento subparallelo alla linea di costa attuale.

Nei tratti più prossimi alla costa sistemi dunari via via più antichi si rinvengono nell'entroterra, caratterizzati da una continuità laterale notevolmente accentuata, interrotta solamente dagli alvei di corsi d'acqua spesso oggetto di interventi di bonifica. Le litologie affioranti sono quelle tipiche del margine interno della Fossa Bradanica, ossia calcareniti, argille, sabbie e conglomerati, in successioni anche ripetute.

Le peculiarità del paesaggio dell'arco ionico-tarantino, dal punto di vista idrogeomorfologico, sono strettamente legate ai caratteri orografici ed idrografici dei rilievi, ed in misura minore, alla diffusione dei

Committente: <b>Wind Energy Lizzano S.r.l.</b> Via Caravaggio 125 65125 Pescara (PE)	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO NEI COMUNI DI TARANTO (TA), FAGGIANO (TA) E LIZZANO (TA) IN LOCALITA' TORREVECCHIA	Nome del file: <b>TAB-AMB-REL-072_00</b>
---	--	---

processi carsici. Le specifiche tipologie idrogeomorfologiche che caratterizzano l'ambito sono essenzialmente quelle originate dai processi di modellamento fluviale e di versante, e in subordine a quelle carsiche. Tra le prime spiccano per diffusione e percezione le valli fluvio-carsiche (localmente denominate gravine), che dissecano in modo evidente altopiano calcareo, con incisioni molto strette e profonde, anche alcune centinaia di metri, a guisa di piccoli canyon.

È da rilevare come i tratti fluviali aventi simili caratteristiche hanno uno sviluppo planimetrico alquanto limitato (pochi chilometri) in rapporto all'intera lunghezza del corso d'acqua. Le morfologie aspre e scoscese delle pareti delle gravine hanno favorito il preservarsi della naturalità di detti siti, permettendo anche l'instaurarsi di popolamenti vegetali e animali caratteristici e a luoghi endemici.

Strettamente connesso a queste forme di idrografia superficiale sono le ripe di erosione fluviale, presenti anche in più ordini ai margini delle stesse incisioni e che costituiscono le nette discontinuità nella articolazione morfologica del territorio che contribuiscono a variegare l'esposizione dei versanti e il loro valore percettivo nonché ecosistemico.

Tra le seconde sono da annoverare forme legate a fenomeni di modellamento di versante a carattere regionale, come gli orli di terrazzi di origine marina o strutturale, tali da creare più o meno evidenti balconate sulle aree sottostanti, fonte di percezioni suggestive della morfologia dei luoghi. L'entroterra tarantino, in particolare, annovera una serrata successione di terrazzamenti, alcuni aventi dislivelli anche significativi, che nel complesso e a grande scala disegnano un grande anfiteatro con centro in corrispondenza del Mar Grande di Taranto.

In misura più ridotta, soprattutto rispetto ai contermini ambiti delle Murge, e limitatamente alle zone più elevate dell'ambito dove affiorano rocce carbonatiche, è da rilevare la presenza di forme originate da processi schiettamente carsici, come le doline, tipiche forme depresse originate dalla dissoluzione carsica delle rocce calcaree affioranti, tali da modellare significativamente l'originaria superficie tabulare del rilievo, spesso ricche al loro interno ed in prossimità di ulteriori singolarità naturali, ecosistemiche e paesaggistiche (flora e fauna rara, ipogei, esposizione di strutture geologiche, tracce di insediamenti storici, esempi di opere di ingegneria idraulica, ecc).

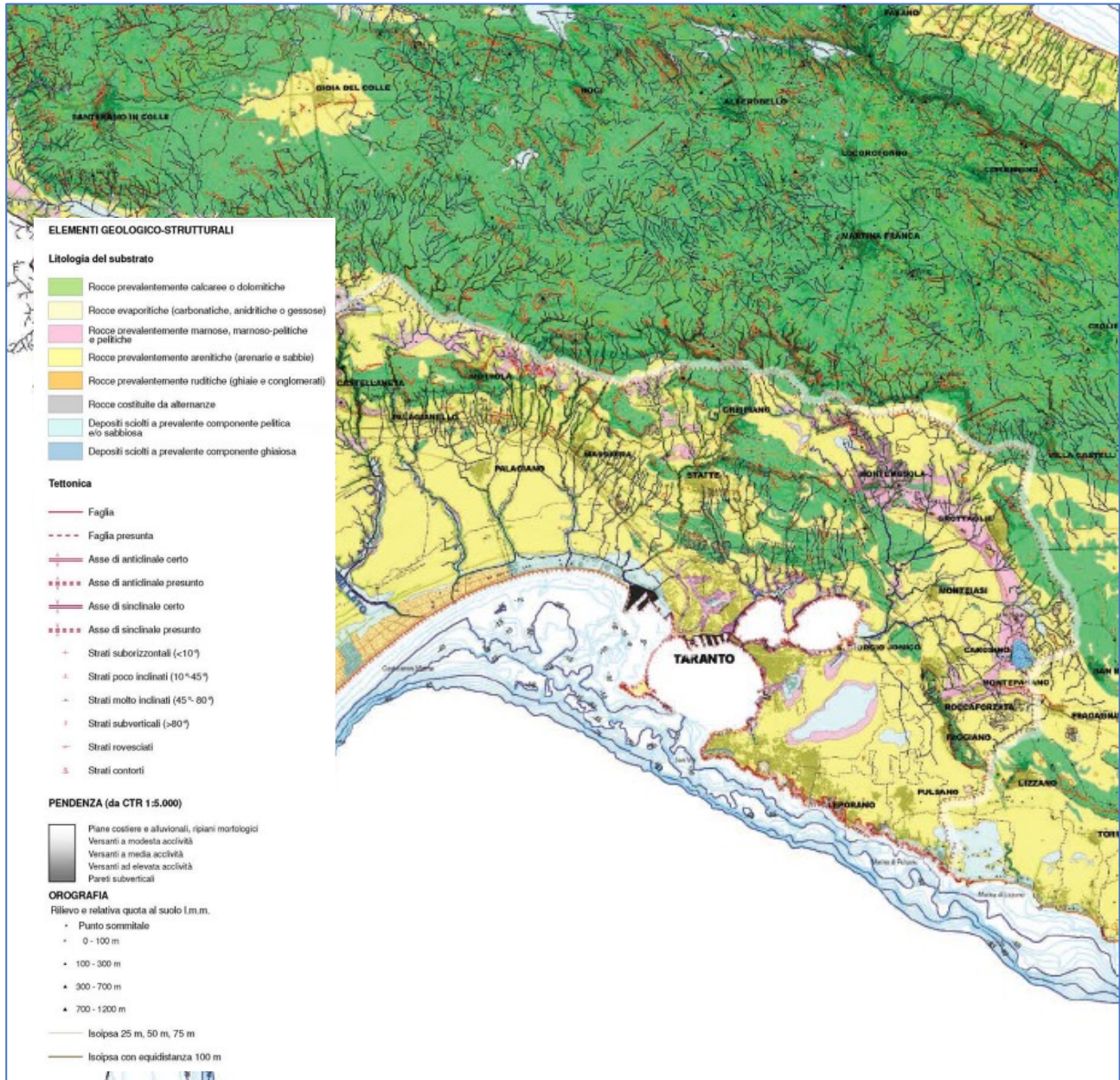


Figura 12 –Inquadramento idrogeomorfologico da PPTR-Arco Ionico Tarantino

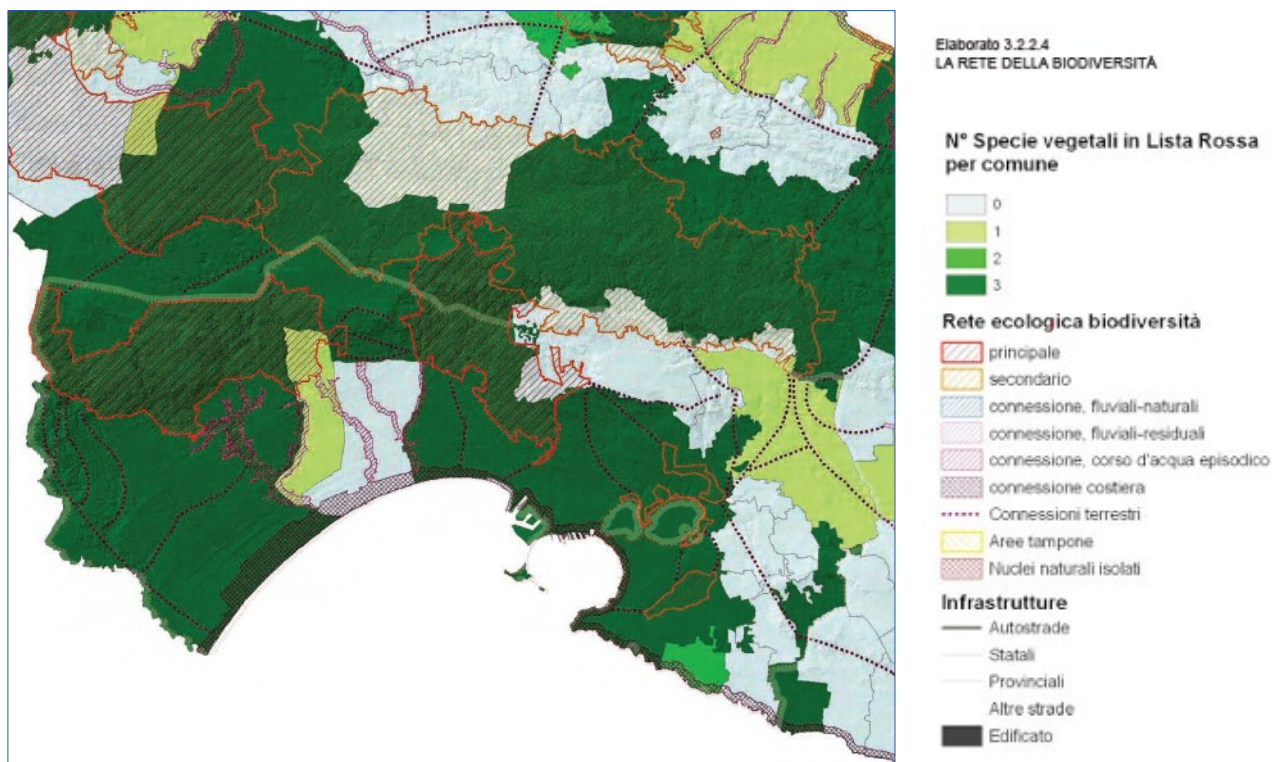


Figura 13 - Rete della biodiversità

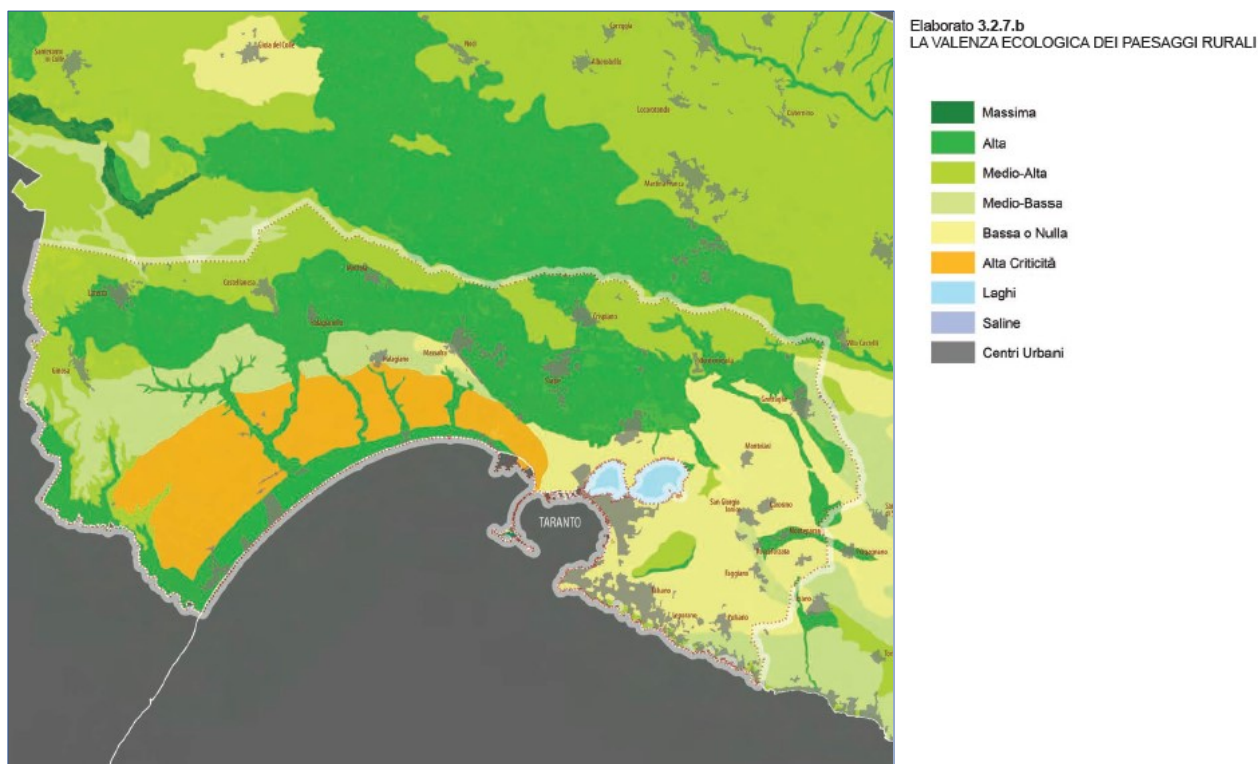


Figura 14 - La valenza ecologica dei paesaggi rurali

Committente: <b>Wind Energy Lizzano S.r.l.</b> Via Caravaggio 125 65125 Pescara (PE)	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO NEI COMUNI DI TARANTO (TA), FAGGIANO (TA) E LIZZANO (TA) IN LOCALITA' TORREVECCHIA	Nome del file: <b>TAB-AMB-REL-072_00</b>
---	--	---

### Figura Territoriale di appartenenza: L'anfiteatro e la Piana Tarantina

Il baricentro della figura territoriale "L'anfiteatro e la Piana Tarantina" è la città di Taranto, con il suo territorio di riferimento articolato attorno alle importanti vie di comunicazione che la raggiungono dai lievi pendii a corona. La città si sviluppa lungo un tratto di costa che presenta i caratteri di una falesia molto antropizzata, intorno alla quale si elevano concentricamente i versanti terrazzati delle Murge. Tratti sabbiosi sono presenti solo localmente intorno al Mar Grande e al Mar Piccolo. Il litorale dei due mari è solcato dalle foci di alcuni brevi corsi d'acqua, alimentati dal sistema di risorgive carsiche interne. Verso sud est le Murge tarantine si allungano da Mottola verso Lizzano, riaffiorando in una serie di rilievi discontinui aventi pareti con pendenze molto accentuate che si staccano nettamente dal paesaggio circostante. Significativo è inoltre l'affioramento calcareo della Serra Belvedere sulle cui pendici si attestano i centri di San Giorgio Ionico, Roccaforzata e Faggiano, a est della città di Taranto.

Il paesaggio della piana tarantina orientale è caratterizzato morfologicamente da orli terrazzati e scarpate debolmente inclinate verso il mare, che si cingono a mo' di anfiteatro la città di Taranto e raccordano l'altopiano murgiano alla costa. Il morfotipo rurale prevalente a sud est di Taranto è costituito principalmente da vigneti, che si sviluppano verso est nei territori dei casali di Leporano e Pulsano, con un notevole sistema di masserie a maglie molto larghe.

Il paesaggio rurale ha subito progressivamente una consistente marginalizzazione: l'industrializzazione dell'area ionica ha portato alla scomparsa del sistema delle masserie e dei pascoli nell'area più prossima a Taranto. Il paesaggio naturale e rurale storico è stato sistematicamente semplificato e banalizzato anche attraverso la realizzazione di canali di drenaggio, la cementificazione del letto e degli argini dei fiumi, sistemazioni idraulico-forestali inopportune a monte. L'identità urbana e territoriale ricca e articolata di Taranto presenta le criticità maggiori dell'intero ambito, evidentemente legate alla presenza delle attività industriali e del porto militare e commerciale, con gravi ricadute sull'inquinamento dell'aria, del suolo e delle acque, sulla distruzione dell'ambiente naturale. Il sistema idrografico, nella sua parte prossima alla foce, è stato totalmente artificializzato e reso irriconoscibile.

Gli habitat delle dune, le steppe salate e le fasce di pinete della costa della Murgia tarantina sono compromessi da insediamenti turistici a basso grado di strutturazione urbana, costituiti da insediamenti stagionali, edilizia illegale o comunque di bassissima qualità, e dai relativi varchi di accesso agli arenili.

#### **5.1.2. Tavoliere Salentino**

L'ambito Tarantino-Leccese è rappresentato da un vasto bassopiano piano-collinare, a forma di arco, che si sviluppa a cavallo della provincia Tarantina orientale e la provincia Leccese settentrionale. Esso si affaccia sia sul versante adriatico che su quello ionico pugliese. Si caratterizza, oltre che per la scarsa diffusione di pendenze significative e di forme morfologiche degne di significatività (ad eccezione di un tratto del settore ionico-salentino in prosecuzione delle Murge tarantine), per i poderosi accumuli di terra rossa, per l'intensa antropizzazione agricola del territorio e per la presenza di zone umide costiere. Il terreno calcareo, sovente affiorante, si caratterizza per la diffusa presenza di forme carsiche quali doline e

<b>PHEEDRA Srl</b> Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 - Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 - Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it - web: www.pheedra.it	<b>RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL          RAPPORTO CON GLI ELEMENTI          TUTELATI DAL PPTR</b>	Pagina 30 di 56
---	---	-----------------

inghiottitoi (chiamate localmente “vore”), punti di assorbimento delle acque piovane, che convogliano i deflussi idrici nel sottosuolo alimentando in maniera consistente gli acquiferi sotterranei.

Sempre in questo ambito sono ricomprese alcune propaggini delle alture murgiane, localmente denominate Murge tarantine, che comprendono una specifica parte dell’altopiano calcareo quasi interamente ricadente nella parte centroorientale della Provincia di Taranto e affacciante sul Mar Ionio. Caratteri tipici di questa porzione dell’altopiano sono quelli di un tavolato lievemente digradante verso il mare, interrotto da terrazzi più o meno rilevati. La monotonia di questo paesaggio è interrotta da incisioni più o meno accentuate, che vanno da semplici solchi a vere e proprie gravine.



Figura 15 –Inquadramento idrogeomorfologico da PPTR-Tavoliere Salentino



Dal punto di vista dell'idrografia superficiale, oltre a limitati settori in cui si riconoscono caratteri simili a quelli dei contermini ambiti della piana brindisino e dell'arco ionico, merita enfatizzare in questo ambito la presenza dell'areale dei cosiddetti bacini endoreici della piana salentina, che occupano una porzione molto estesa della Puglia meridionale, che comprende gran parte della provincia di Lecce ma porzioni anche consistenti di quelle di Brindisi e di Taranto. Questo ambito, molto più esteso di quello analogo presente sull'altopiano murgiano, comprende una serie numerosa di singoli bacini endoreici, ognuno caratterizzato da un recapito finale interno allo stesso bacino. Fra questi il più importante è il Canale Asso, caratterizzato da un bacino di alimentazione di circa 200 Km<sup>2</sup> e avente come recapito finale un inghiottitoio carsico (Vora Colucci) ubicato a nord di Nardò.

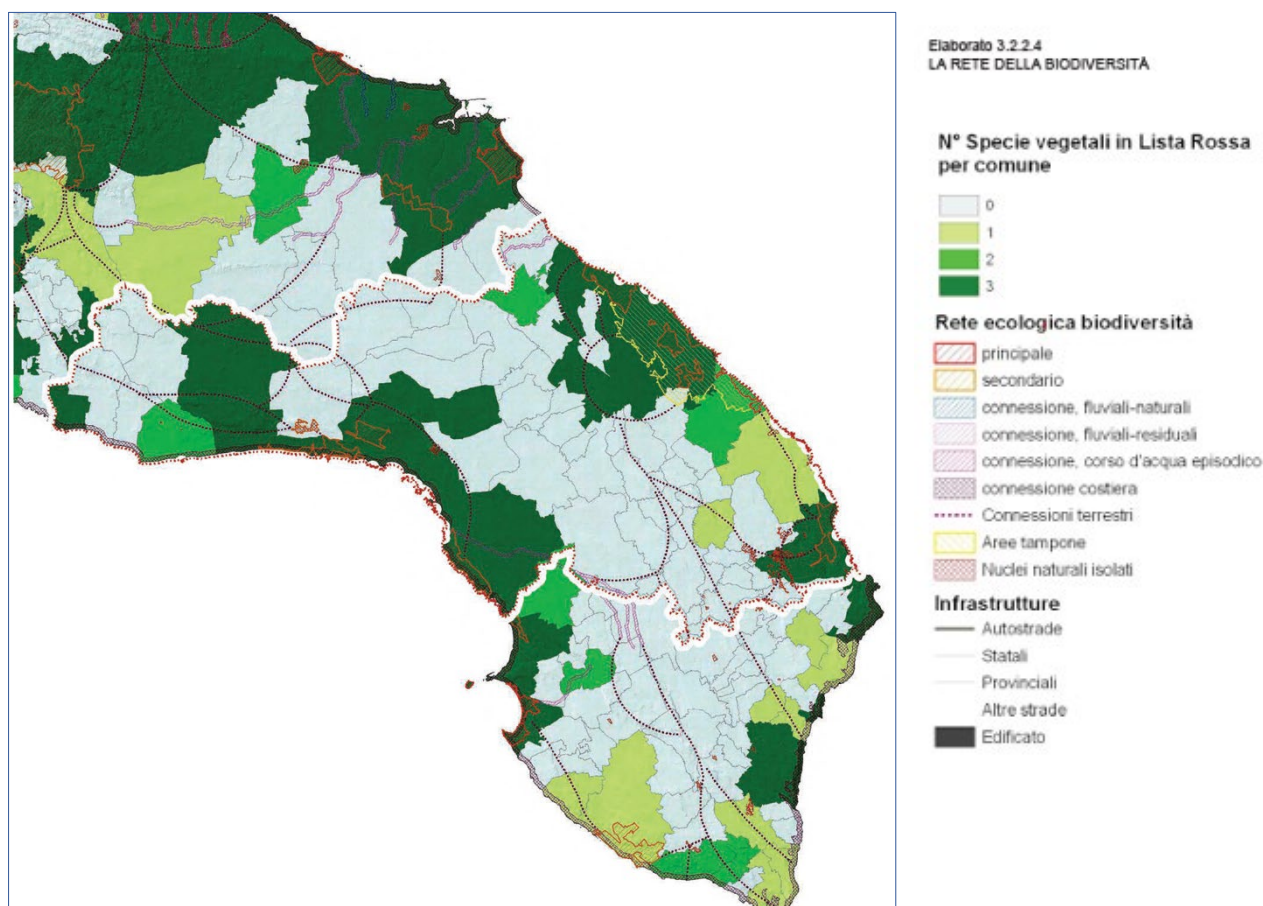


Figura 16 - Rete della biodiversità

Il paesaggio rurale del Tavoliere Salentino si caratterizza per l'intensa antropizzazione agricola del territorio e per la presenza di vaste aree umide costiere soprattutto nella costa adriatica. Il territorio, fortemente pianeggiante si caratterizza per un variegato mosaico di vigneti, oliveti, seminativi, colture orticole e pascolo. Le trame larghe del paesaggio del seminativo salentino. Le graduali variazioni della coltura prevalente, unitamente all'infittirsi delle trame agrarie e al densificarsi dei segni antropici storici rendono i paesaggi diversificati e riconoscibili.

Il paesaggio rurale è fortemente relazionato alla presenza dell'insediamento ed alla strutturazione urbana stessa: testimonianza di questa relazione è la composizione dei mosaici agricoli che si attestano intorno a Lecce ed ai centri urbani della prima corona.

La forte presenza di mosaici agricoli interessa anche la fascia costiera urbanizzata che si dispone lungo la costa ionica, il cui carattere lineare, diffuso e scarsamente gerarchizzato ha determinato un paesaggio rurale residuale caratterizzato fortemente dall'accezione periurbana.

L'entroterra di questo tratto costiero è caratterizzato da una certa rarefazione del sistema insediativo che lascia così posto a una prevalenza del paesaggio rurale fatto di ulivi, muretti a secco e masserie fortificate. La coltura del vigneto caratterizza il territorio rurale che si estende tra la prima e la seconda corona dei centri urbani intorno a Lecce. Scendendo verso sud, i caratteri di prevalenza diminuiscono per lasciar posto ad associazioni colturali e mosaici dove la preminenza paesaggistica della vite diminuisce associandosi a seminativi, frutteti e oliveti

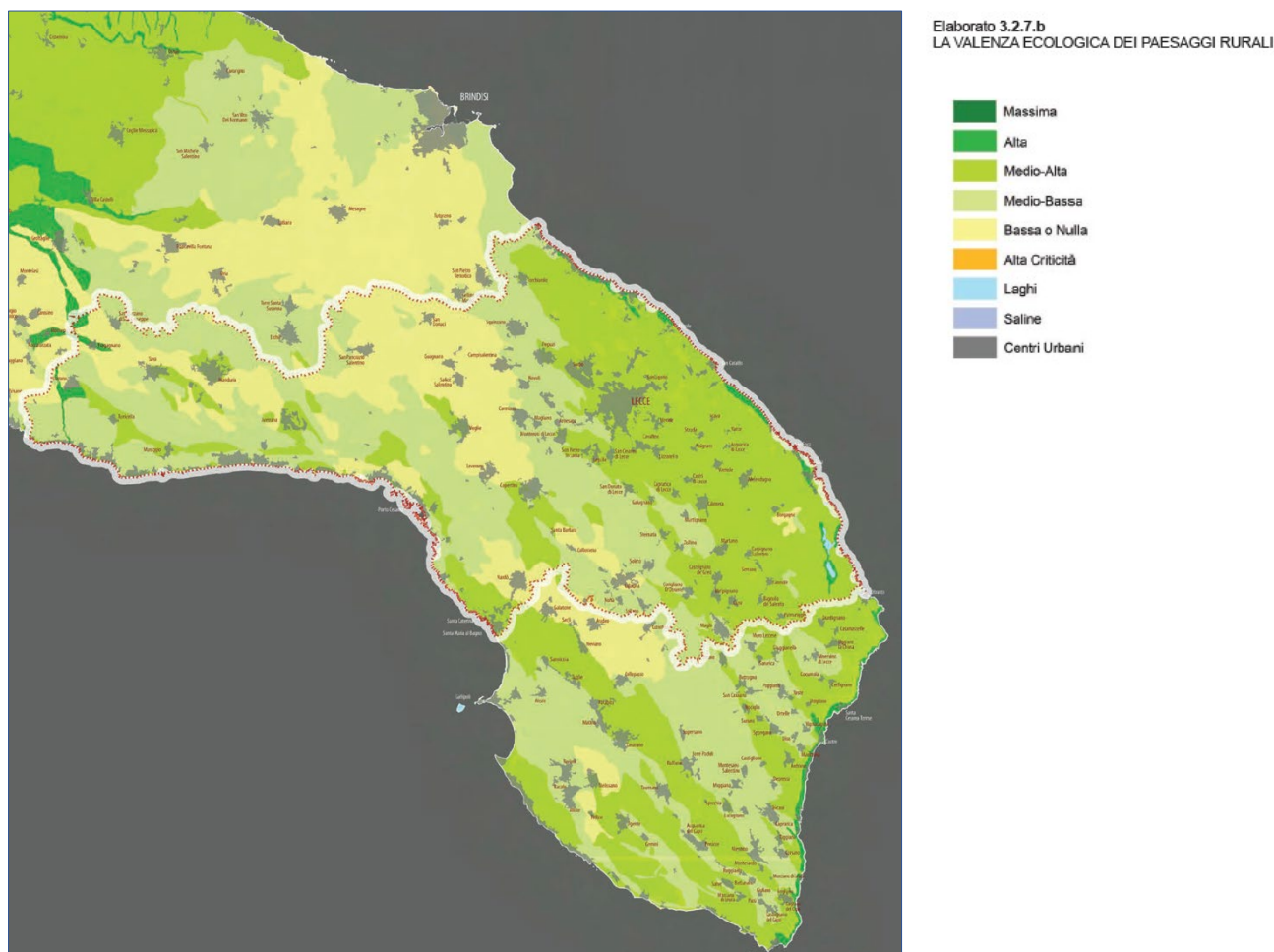


Figura 17 – La valenza ecologica dei paesaggi rurali

Committente: <b>Wind Energy Lizzano S.r.l.</b> Via Caravaggio 125 65125 Pescara (PE)	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO NEI COMUNI DI TARANTO (TA), FAGGIANO (TA) E LIZZANO (TA) IN LOCALITA' TORREVECCHIA	Nome del file: <b>TAB-AMB-REL-072_00</b>
---	--	---

### *Figura Territoriale di appartenenza: Le Murge Tarantine*

La figura è definita dalla morfologia derivante dai rilievi terrazzati delle Murge che degradano verso il mare, dove rari tratti di scogliera si alternano ad una costa prevalentemente sabbiosa, bassa e orlata da dune naturali di sabbia calcarea. Il sistema costiero è costituito dalla successione delle dune mobili che si estendono mediamente per un centinaio di metri, dai cordoni dunali stabilizzati coperti spesso di vegetazione a ginepro, fino alle aree retrodunali che ospitavano estesi acquitrini bonificati.

Il paesaggio è caratterizzato nell'entroterra dalla presenza di forme carsiche, come vore e voragini, che costituiscono gli inghiottitoi dove confluiscono le acque piovane alimentando la ricca falda profonda e sono a volte testimonianza di complessi ipogei. Lungo la costa sono presenti numerose sorgenti carsiche spesso sommerse, che traggono origine direttamente dalla falda e brevi corsi d'acqua spesso periodici che si sviluppano a pettine perpendicolarmente alla linea del litorale.

Il sistema insediativo segue l'andamento nordovest/sudest sviluppandosi secondo uno schema a pettine costituito dai centri che si attestano sull'altopiano lungo la direttrice Taranto-Lecce (Fragagnano, Sava, Manduria, Avetrana) e dai centri che si attestano ai piedi dell'altopiano in corrispondenza delle strade penetranti dalla costa verso l'interno (Lizzano, Torricella, Maruggio). Emerge inoltre il particolare sistema costituito dalle relazioni tra le torri di difesa costiera e i castelli o masserie fortificate dell'entroterra, che rappresentano punti di riferimento visivi dei paesaggi costieri dal mare e punti panoramici sul paesaggio marino e sul paesaggio rurale interno.

Il paesaggio rurale è dominato dalla coltura della vite che si sviluppa sui terreni argillosi presenti nell'interno e si intensificano presso i centri abitati. La coltivazione è organizzata secondo le tecniche dei moderni impianti, inframmezzati dai vecchi vigneti ad alberello che alla dilagante meccanizzazione. L'oliveto è invece presente sui rilievi calcarei che degradano verso il mare e lasciano il posto alla macchia nei territori più impervi o nei pressi della costa.

#### **5.1.3. Zone a protezione speciale e Siti di importanza comunitaria**

Risulta importante verificare l'interferenza e/o vicinanza con le zone di protezione speciale e siti di importanza comunitaria. Nel 1992 gli Stati Membri dell'Unione Europea hanno approvato all'unanimità la Direttiva "Habitat" che promuove la protezione del patrimonio naturale della Comunità Europea (92/43/CEE).

Questa Direttiva è stata emanata per completare la Direttiva "Uccelli" che promuove la protezione degli uccelli selvatici fin dal 1979 (79/409/CEE).

Tale direttiva comunitaria disciplina le procedure per la costituzione della cosiddetta "Rete Natura 2000", il progetto che sta realizzando l'Unione Europea per "contribuire a salvaguardare la biodiversità mediante la conservazione di habitat naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche nel territorio europeo degli Stati membri".

Tale direttiva comunitaria disciplina le procedure per la costituzione della cosiddetta "Rete Natura 2000", il progetto che sta realizzando l'Unione Europea per "contribuire a salvaguardare la biodiversità mediante la

<b>PHEEDRA Srl</b> Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 - Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 - Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it - web: www.pheedra.it	<b>RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL          RAPPORTO CON GLI ELEMENTI          TUTELATI DAL PPTR</b>	Pagina 34 di 56
---	---	-----------------

Committente: <b>Wind Energy Lizzano S.r.l.</b> Via Caravaggio 125 65125 Pescara (PE)	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO NEI COMUNI DI TARANTO (TA), FAGGIANO (TA) E LIZZANO (TA) IN LOCALITA' TORREVECCHIA	Nome del file: <b>TAB-AMB-REL-072_00</b>
---	--	---

conservazione di habitat naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche nel territorio europeo degli Stati membri".

La direttiva, oltre a definire le modalità di individuazione dei siti, stabilisce una serie di norme, a cui ciascuno Stato Membro deve attenersi, riguardo le misure di conservazione e di gestione necessarie per il mantenimento dell'integrità strutturale e funzionale degli Habitat di ciascun sito. Attualmente il sistema nazionale delle aree naturali protette è classificabile come segue:

- Parchi Nazionali;
- Parchi naturali regionali e interregionali;
- Riserve naturali;
- Zone umide di interesse internazionale;
- Zone di protezione speciale (ZPS) ai sensi della direttiva 79/409/CEE – “Direttiva Uccelli”;
- Zone speciali di conservazione (ZSC), designate ai sensi della direttiva 92/43/CEE – “Direttiva Habitat”, tra cui rientrano i Siti di importanza Comunitaria (SIC).

All'interno dell'ambito sono presenti aree tutelate secondo la Direttiva Habitat 92/43/CEE.

I siti di interesse più prossimi all'impianto sono le seguenti Zone Speciali di importanza Comunitaria (ZPS):

- **IT9130004- Mar Piccolo** che dista circa 6,5 km dall'aereogeneratore più vicino (WTG03);
- **IT9130002- Masseria Torre Bianca** che dista circa 9,9 km dall'aerogeneratore più vicino (WTG 03);

e le seguenti aree protette (EUAP):

- **EUAP1189- Riserva naturale regionale orientata Palude La Vela** che dista circa 8,8 km dall'aereogeneratore più vicino (WTG03);
- **EUAP0894- Parco naturale regionale Terra delle Gravine** che dista circa 5,3 km dall'aerogeneratore più vicino (WTG 05).

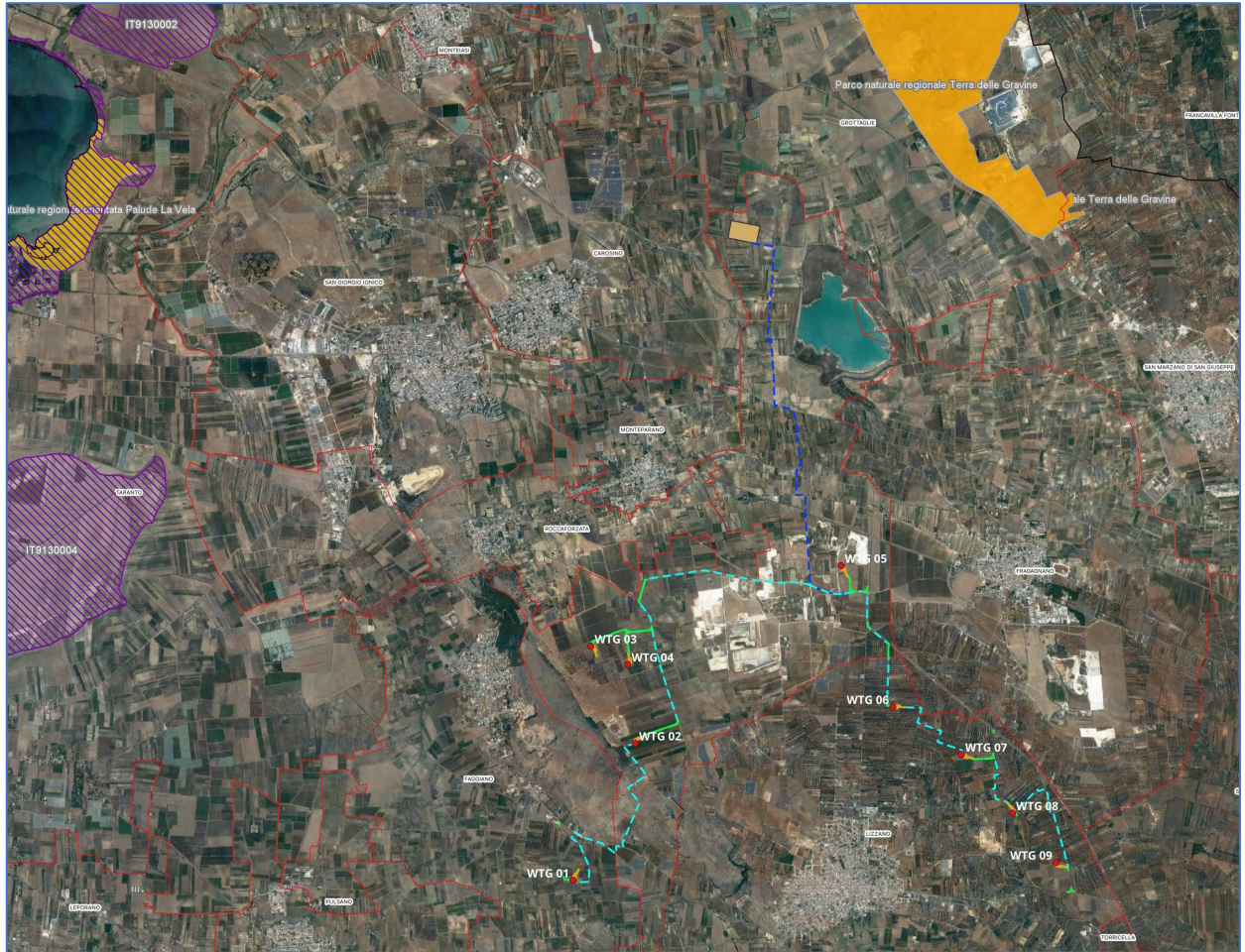


Figura 18 - Stralcio Aree Rete Natura 2000

Committente: <b>Wind Energy Lizzano S.r.l.</b> Via Caravaggio 125 65125 Pescara (PE)	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO NEI COMUNI DI TARANTO (TA), FAGGIANO (TA) E LIZZANO (TA) IN LOCALITA' TORREVECCHIA	Nome del file: <b>TAB-AMB-REL-072_00</b>
---	--	---

## 6. ANALISI PERCETTIVA DELL'INTERVENTO RISPETTO AI BENI TUTELATI DAL PPTR

L'inserimento di qualunque elemento in un contesto paesaggistico ne comporta inevitabilmente una trasformazione.

Rispetto all'intervento in progetto, gli elementi che verranno inseriti nel contesto paesaggistico sono essenzialmente le torri eoliche, la viabilità di servizio, la sottostazione e la stazione di consegna. L'occupazione del territorio previsto è praticamente irrilevante rispetto all'area di intervento, la cui incidenza risulta essere molto bassa.

Inoltre, il contesto paesaggistico di intervento, come già indicato in precedenza risulta in continua evoluzione, modificandosi tramite l'inserimento di nuovi elementi, soprattutto legate al nuovo paesaggio energetico.

La presenza delle infrastrutture energetiche, della viabilità statale e provinciale che circoscrivono l'area di intervento, la presenza inoltre di alcuni elementi legati alle attività agricole, impegnano ad effettuare una valutazione della percezione degli elementi da inserire nel paesaggio, e delle relazioni visive che intercorrono tra essi e il contesto ambientale di riferimento.

Il posizionamento degli aerogeneratori ha visto uno studio accurato in relazione all'applicazioni di criteri volti non solo a massimizzare la producibilità, ma soprattutto a rendere il loro inserimento più coerente possibile con il territorio, e che si sono distinti in criteri localizzativi e criteri strutturali. In particolare, i criteri di localizzazione del sito hanno guidato la scelta tra varie aree disponibili in località diverse del comune.

Le componenti che hanno influito maggiormente sulla scelta effettuata sono state:

- verifica della presenza di risorsa eolica economicamente sfruttabile;
- disponibilità di territorio a basso valore relativo alla destinazione d'uso rispetto agli strumenti pianificatori vigenti;
- basso impatto visivo;
- esclusione di aree di elevato pregio naturalistico;
- viabilità opportunamente sviluppata in modo da ridurre al minimo gli interventi su di essa;
- vicinanza di linee elettriche per ridurre al minimo le esigenze di realizzazione di elettrodotti;
- esclusione di aree vincolate da strumenti pianificatori territoriali o di settore

in particolare:

- gli aerogeneratori distano almeno 400 m da edifici rurali abitati;
- l'area è completamente pianeggiante e lontana da rilievi, essendo questa una condizione ideale per attenuare l'impatto paesaggistico;
- non ha interazioni dirette con le componenti tutelate;
- l'area presenta caratteristiche anemologiche idonee alla realizzazione dell'impianto;
- gli aerogeneratori sono sufficientemente lontani (almeno 300 m) da strade statali e provinciali.

Il layout tiene conto delle caratteristiche orografiche del terreno e risulta appropriato sotto l'aspetto percettivo, vincolistico, ambientale e produttivo, riducendo le intersezioni con il reticolo idrografico dei cavidotti e della

<b>PHEEDRA Srl</b> Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 - Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 - Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it - web: www.pheedra.it	<b>RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL          RAPPORTO CON GLI ELEMENTI          TUTELATI DAL PPTR</b>	Pagina 37 di 56
---	---	-----------------

Committente: <b>Wind Energy Lizzano S.r.l.</b> Via Caravaggio 125 65125 Pescara (PE)	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO NEI COMUNI DI TARANTO (TA), FAGGIANO (TA) E LIZZANO (TA) IN LOCALITA' TORREVECCHIA	Nome del file: <b>TAB-AMB-REL-072_00</b>
---	--	---

viabilità di servizio. In oltre il layout garantisce una distanza minima tra aerogeneratori, superiore alla distanza pari a 3 volte il diametro del rotore rispetto ad una linea perpendicolare alla direzione principale del vento e superiore alla distanza di 5 volte il diametro del rotore rispetto ad una linea parallela alla direzione principale del vento, riducendo non solo l'effetto selva ma anche possibili disturbi dovuti a distacchi di vortici, turbolenze, ecc.

**I criteri strutturali** che hanno condotto all'ottimizzazione della disposizione delle macchine, delle opere e degli impianti al fine di ottenere la migliore resa energetica compatibilmente con il minimo disturbo ambientale sono stati:

- Disposizione degli aerogeneratori in prossimità di tracciati stradali già esistenti che richiedono interventi minimi o nulli, al fine di evitare in parte o del tutto l'apertura di nuove strade;
- Scelta dei punti di collocazione per le macchine, gli impianti e le opere civili in aree non coperte da vegetazione o dove essa è più rada o meno pregiata;
- Distanza da fabbricati maggiore di 300 m;
- Condizioni morfologiche favorevoli per minimizzare gli interventi sul suolo, escludendo le pendenze elevate (max 5-10%); sarà mantenuta una adeguata distanza tra le macchine e scarpate ed effluvi;
- Soluzioni progettuali a basso impatto quali sezioni stradali realizzate in massiciata tipo con finitura in ghiaietto stabilizzato o similare;
- Percorso per le vie cavo interrato adiacente al tracciato della viabilità interna per esigenze di minor disturbo ambientale, ad una profondità minima di 1,0 m.

La finalità di un'analisi del paesaggio, oltre a riuscire a leggere i segni che lo connotano, è quella di poter controllare la qualità delle trasformazioni in atto, affinché i nuovi segni, che verranno a sovrapporsi sul territorio, non introducano elementi di degrado, ma si inseriscano in modo coerente con l'intorno.

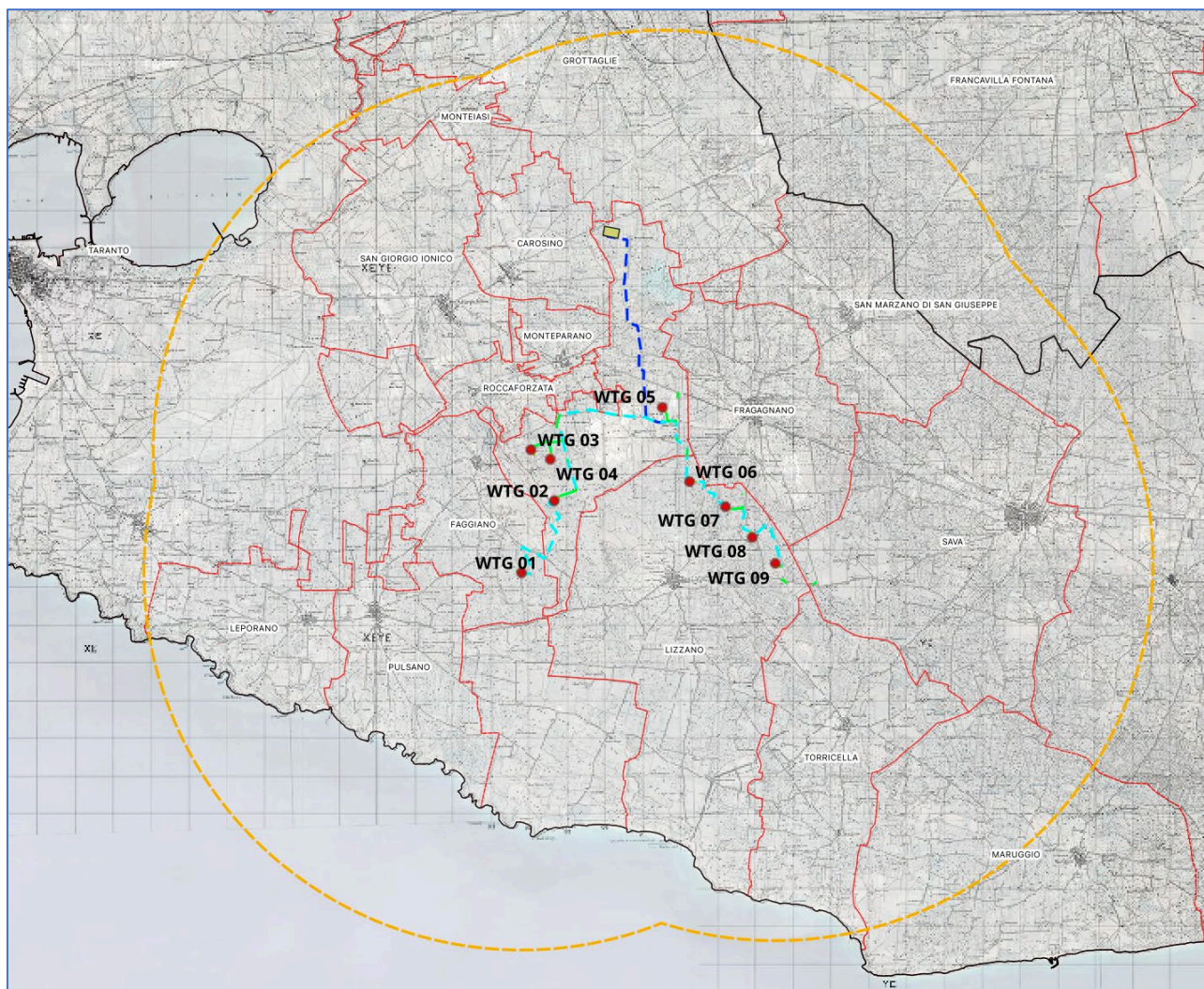
L'impatto, che l'inserimento dei nuovi elementi produrrà all'interno del sistema territoriale, sarà, comunque, più o meno consistente in funzione, oltre che dell'entità delle trasformazioni previste, della maggiore o minore capacità del paesaggio di assorbire nuove variazioni, in funzione della sua vulnerabilità.

La percezione in merito agli aerogeneratori è soggettiva e non sempre negativa. Il contenuto tecnologico da essi posseduto si esprime in una pulizia formale e una eleganza ed essenzialità delle linee. I lenti movimenti rotatori delle pale sono espressione di forza naturale ed ingegno. L'assenza di emissioni in atmosfera rende queste macchine simbolo di un mondo sostenibile e moderno.

L'analisi sulla visibilità del parco rispetto al paesaggio in cui si inserisce, parte dalla definizione di un'*area di interesse* pari ad una distanza di 10 km da ciascuno degli aerogeneratori in progetto.

Tale distanza, assolutamente conservativa, è coerente con quanto previsto dalle Linee Guida Nazionali (*punto 3 dell'allegato 4 al DM Sviluppo Economico 10 settembre 2010 - Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*) che suggeriscono come area di indagine, per la valutazione dell'impatto visivo, pari a 50 volte l'altezza massima del sistema torre più rotore.

<b>PHEEDRA Srl</b> Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 - Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 - Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it - web: www.pheedra.it	<b>RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL          RAPPORTO CON GLI ELEMENTI          TUTELATI DAL PPTR</b>	Pagina 38 di 56
---	---	-----------------



*Figura 19 – Area di indagine - Buffer di 10 km.*

Si può ragionevolmente affermare che oltre tale distanza, l'impatto visivo si possa ritenere trascurabile, in considerazione dei seguenti fattori:

- **Dimensionale:** anche nelle condizioni peggiori per l'area esterna a quella di studio, ossia alla distanza di 10 km e posizione ortogonale alla dimensione maggiore dell'impianto, il campo visivo dell'occhio umano (angolo di vista pari a circa 50°) ha una porzione massima impegnata inferiore ad 1/3 dell'orizzonte;
- **Qualitativo:** tutto il territorio è interessato da un elevato indice di antropizzazione; la zona è caratterizzata dalla presenza di un notevole numero di centri abitati di dimensione medio piccola e densità elevata e di conseguenza l'impianto si inserisce e confonde in uno skyline ove sono presenti e visibili tutte le tracce di antropizzazione (fabbricati, strade, linee elettriche e telefoniche aeree, antenne, ecc.), con impatto di fatto fortemente mitigato.



Committente: <b>Wind Energy Lizzano S.r.l.</b> Via Caravaggio 125 65125 Pescara (PE)	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO NEI COMUNI DI TARANTO (TA), FAGGIANO (TA) E LIZZANO (TA) IN LOCALITA' TORREVECCHIA	Nome del file: <b>TAB-AMB-REL-072_00</b>
---	--	---

### 6.1.1. Verifica della percezione rispetto ai beni del PPTR

Di seguito si riporta invece l'analisi percettiva rispetto ai principali beni tutelati dal PPTR, definiti in quanto posti in posizioni orografiche strategiche, accessibili al pubblico, da cui si gode di visuali panoramiche su paesaggi, luoghi o elementi di pregio, naturali o antropici:

- I belvedere nei centri storici
- I beni architettonici e culturali posizionati in punti strategici

Si segnala che nessuno dei centri abitati o punti di interesse dominanti, è posto al centro di coni visuali da salvaguardare così come individuati dal PPTR.

Come evidenziato dai fotoinserimenti, è possibile valutare come non critica la presenza degli aerogeneratori rispetto il contesto territoriale, considerando anche l'effetto cumulato dalla presenza degli altri impianti, grazie alla ampie vedute, tenendo conto anche della distanza reciproca degli aerogeneratori. La particolare conformazione orografica del territorio permette di mantenere una chiara lettura degli elementi caratteristici tanto che il paesaggio è capace di assorbire in modo coerente gli elementi progettuali che sovente possono essere integrati con tutti i segni, gli elementi e le trame che disegnano il paesaggio.

Rispetto allo skyline l'introduzione degli aerogeneratori integrandosi con gli impianti già realizzati non ne alterano la percezione, Alla luce di quanto fin qui esposto si può affermare che l'impianto eolico nel suo complesso non incide negativamente con il paesaggio e con la lettura degli elementi fondanti il contesto paesaggistico, che rimangono ben definiti. L'impianto, pertanto, si integra coerentemente con la struttura paesaggistica tenuto conto la presenza dei parchi esistenti, con i quali si integra pienamente, in un ambito nel quale la particolare orografia, e le ampie vedute, unito alla sufficiente interdistanza delle torri, permettono di evitare effetti di addensamento degli aerogeneratori e il così detto effetto selva che potrebbe al contrario compromettere il territorio.

Ai fini delle suddette valutazioni, sono stati realizzati i seguenti fotoinserimenti, realizzati da punti di interesse individuati dal D.Lgs. 42/2004 e dal PPTR indicati nella di seguito.

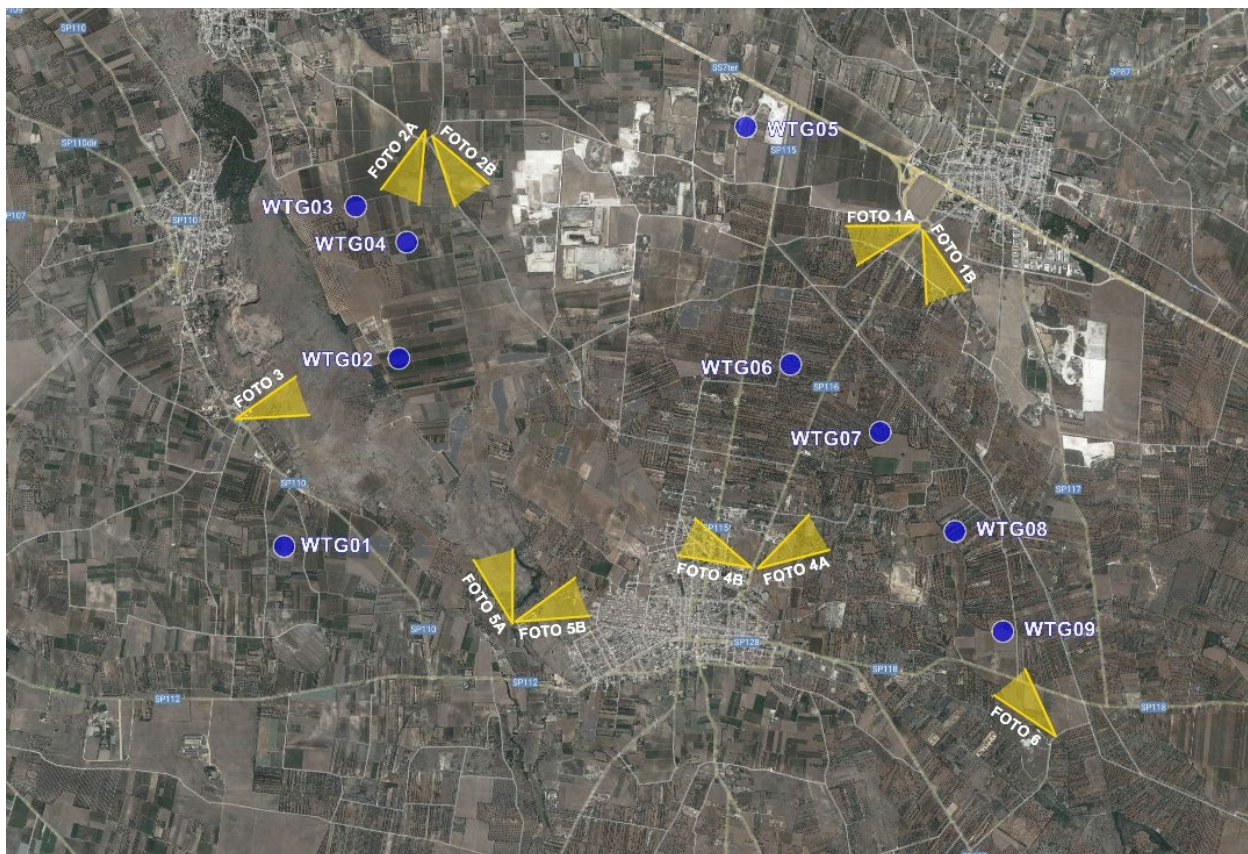


Figura 20 - Individuazione dei punti di presa fotografica dagli elementi sensibili

PUNTI DI PRESA	Punti di interesse
<b>1A- 1B</b>	Masseria Pisarra – SP116 TA Comune di Fragagnano
<b>2A- 2B</b>	Santuario Madonna della Camera
<b>3</b>	Chiesa di San Francesco di Paola, Chiesa di Santa Maria di Costantinopoli – Castello- Frazione di San Crispieri (Faggiano)
<b>4A- 4B</b>	SP116 TA – Comune di Lizzano
<b>5A- 5B</b>	Canale Ostone o dei Lupi, Canale Ostone
<b>6</b>	Masseria Celodonia

È importante evidenziare che in taluni casi, le dimensioni delle torri eoliche sono state volutamente sovradimensionate al fine di poter cautelativamente valutarne un'interferenza maggiore, al fine di dimostrarne comunque un basso impatto visivo.

*Stato di fatto – Punto di presa fotografica 1A*



*Rendering di progetto - Punto di presa fotografica 1A*



*Rendering di progetto - Punto di presa fotografica 1A (a falsi colori)*



*Stato di fatto – Punto di presa fotografica 1B*



*Rendering di progetto - Punto di presa fotografica 1B*



*Rendering di progetto - Punto di presa fotografica 1B (a falsi colori)*



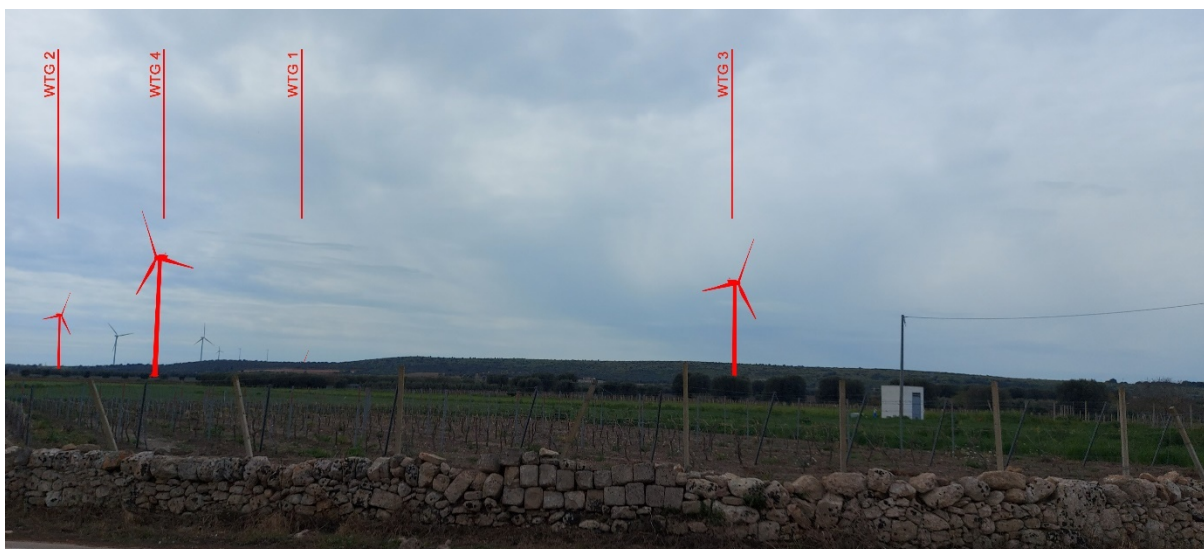
*Stato di fatto – Punto di presa fotografica 2A*



*Rendering di progetto - Punto di presa fotografica 2A*



*Rendering di progetto - Punto di presa fotografica 2° (a falsi colori)*





*Stato di fatto – Punto di presa fotografica 2B*



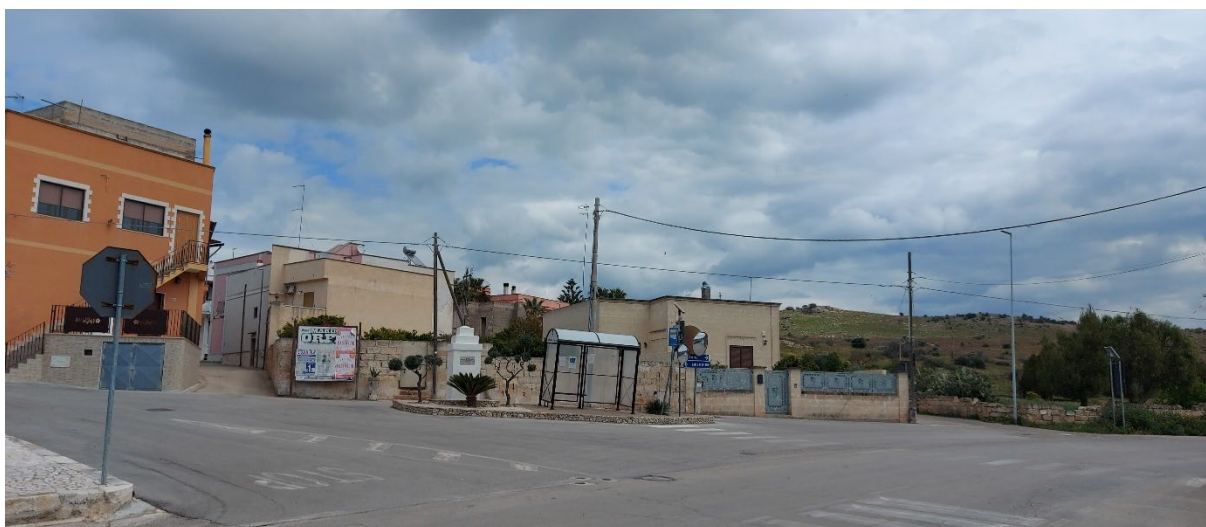
*Rendering di progetto - Punto di presa fotografica 2B*



*Rendering di progetto - Punto di presa fotografica 2B (a falsi colori)*



*Stato di fatto – Punto di presa fotografica 3*



*Rendering di progetto - Punto di presa fotografica 3*



*Rendering di progetto - Punto di presa fotografica 3 (a falsi colori)*



*Stato di fatto – Punto di presa fotografica 4A*



*Rendering di progetto - Punto di presa fotografica 4A*



*Rendering di progetto - Punto di presa fotografica 4° (a falsi colori)*



*Stato di fatto – Punto di presa fotografica 4B*



*Rendering di progetto - Punto di presa fotografica 4B*



*Stato di fatto – Punto di presa fotografica 5A*



*Rendering di progetto - Punto di presa fotografica 5A*



*Rendering di progetto - Punto di presa fotografica 5A (a falsi colori)*



*Stato di fatto – Punto di presa fotografica 5B*



*Rendering di progetto - Punto di presa fotografica 5B*



*Stato di fatto – Punto di presa fotografica 6*



*Rendering di progetto - Punto di presa fotografica 6*



*Rendering di progetto - Punto di presa fotografica 6 (a falsi colori)*



Committente: <b>Wind Energy Lizzano S.r.l.</b> Via Caravaggio 125 65125 Pescara (PE)	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO NEI COMUNI DI TARANTO (TA), FAGGIANO (TA) E LIZZANO (TA) IN LOCALITA' TORREVECCHIA	Nome del file: <b>TAB-AMB-REL-072_00</b>
---	--	---

## 7. CONCLUSIONI

L'intervento in progetto riguarda la realizzazione di un impianto eolico composto da 9 aerogeneratori per una potenza complessiva di 58 MW da installare nei comuni di Taranto (TA), Faggiano (TA) e Lizzano (TA) in località "Torrevecchia" con opere di connessione ricadenti nei medesimi comuni, commissionato dalla società **Wind Energy Lizzano Srl**.

Sulla base dei risultati riscontrati a seguito delle valutazioni condotte nel corso della presente trattazione, relativamente a:

- le *peculiarità caratteristiche del contesto paesaggistico di riferimento*, capace di assorbire le opere e gli elementi in progetto, senza alterare o perdere l'integrità paesaggistica, per la quale permane la chiara lettura degli dei caratteri identitari;
- i *criteri progettuali* atti a ridurre l'interdistanza tra gli aerogeneratori, in modo da ridurre l'effetto selva;
- gli *accorgimenti tecnici e le soluzioni costruttive* adottate al fine di ridurre le interferenze con i beni paesaggistici (come l'utilizzo della TOC per gli attraversamenti, utilizzo di aerogeneratori a pilone unico, utilizzo di colori tenui, ecc)
- la *presenza di infrastrutture energetiche che caratterizzano il contesto paesaggistico* e nel quale l'impianto bene si integra,

**si può concludere che l'intervento genera un impatto complessivamente compatibile con la componente paesaggistica.**

<b>PHEEDRA Srl</b> Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 - Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 - Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it - web: www.pheedra.it	RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL RAPPORTO CON GLI ELEMENTI TUTELATI DAL PPTR	Pagina 56 di 56
---	--	-----------------